



Comune di Sesto San Giovanni
Provincia di Milano

**Piazza della Resistenza, 20 - 20099 Sesto San Giovanni (Mi) - Tel. 02-24961,
P.IVA 00732210968, C.F. 02253930156, PEC: comune.sestosg@legalmail.it**


**PERIZIA DI VALUTAZIONE IMMOBILIARE
ASSEVERATA DI IMMOBILE EX COLONIA
MONTANA SITO IN LOCALITÀ
ROTA D'IMAGNA DI PROPRIETÀ DEL
COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI**

ALLEGATO 1

Oggetto:

ESITI FOTOGRAFICI - SOPRALLUOGO 13.12.2022

Il Dirigente: Arch. Antonio Di Giorgio

Professionista incaricato:	Architetto Elio CONTE		visti per approvazione:		Elab. n° D1-A1		
					Scala: ---		
					Data: maggio 2023		
Agg.		Agg.		Agg.		Agg.	

ARCHITETTO ELIO CONTE

c/o Arch. Elio Conte, Via Carlo de Marco n° 135, 80137 Napoli - Tel./fax 081 7517736, PEC elio.conte@archiworldpec.it

ALLEGATO 2

ESITI FOTOGRAFICI - SOPRALLUOGO DEL 13.12.2022



fotografia n. 1



fotografia n. 2



fotografia n. 3



fotografia n. 4



fotografia n. 5



fotografia n. 6



fotografia n. 7



fotografia n. 8



fotografia n. 9



fotografia n. 10



fotografia n. 11



fotografia n. 12



fotografia n. 13



fotografia n. 14



fotografia n. 15 (particolare insegna “Sesto San Giovanni”)



fotografia n. 16



fotografia n. 17



fotografia n. 18



fotografia n. 19

Architectural section drawing of a building complex, showing two main parts: FABBRICATO "P" PRINCIPALE and FABBRICATO "S" SECONDARIO.

FABBRICATO "P" PRINCIPALE:

- PIANO 3: denominato "P3"
- PIANO 2: denominato "P2"
- PIANO 1: denominato "P1"
- PIANO T: denominato "PT"
- PIANO -1: denominato "P-1"
- PIANO -2: denominato "P-2"

FABBRICATO "S" SECONDARIO:

- PIANO -2 (copertura): denominato "S-2"
- PIANO -3: denominato "S-3"
- PIANO -4: denominato "S-4"

Key elevation markers (meters) are indicated on the left side of the main building section:

- +11.340
- +7.95
- +4.25
- +0.00
- 3.13
- 6.36

The drawing includes structural details such as walls, windows, and stairs. The secondary building (S) is shown in a blue outline, indicating it is a separate structure or a different phase of the project.

IDENTIFICAZIONE PIANI



PIANO "PT" fotografia n. 20



PIANO "PT" fotografia n. 21



PIANO "PT" fotografia n. 22



PIANO "PT" fotografia n. 23



PIANO "PT" fotografia n. 24



PIANO "PT" fotografia n. 25



PIANO "PT" fotografia n. 26



PIANO "PT" fotografia n. 27



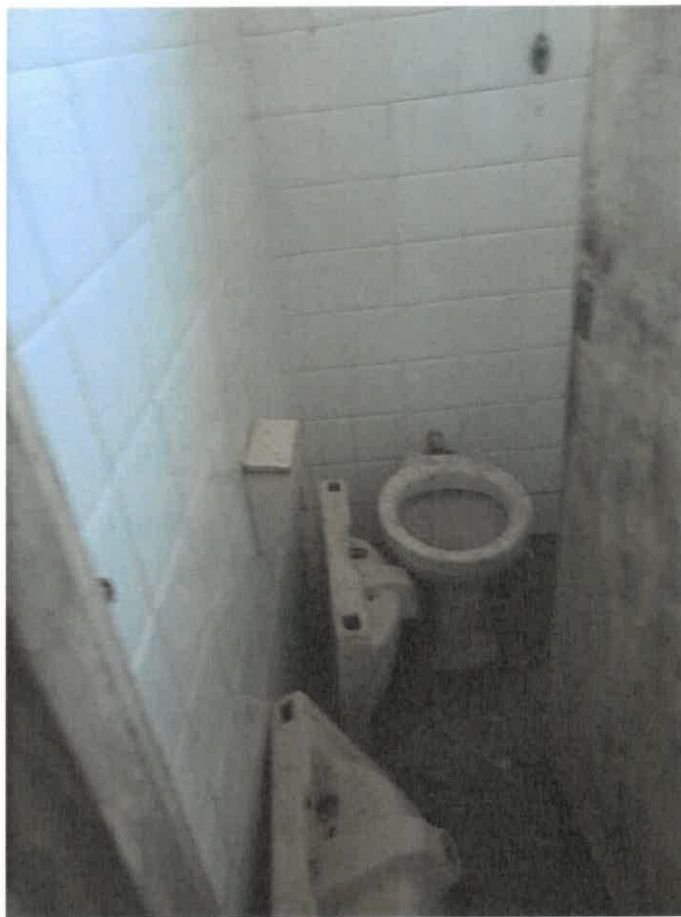
PIANO "PT" fotografia n. 28



PIANO "P1" fotografia n. 29



PIANO "PT" fotografia n. 30



PIANO "PT" fotografia n. 31



PIANO "PT" fotografia n. 32



PIANO "P1" fotografia n. 33



PIANO "P1" fotografia n. 34



PIANO "P1" fotografia n. 35



PIANO "P1" fotografia n. 36



PIANO "P1" fotografia n. 37



PIANO "P1" fotografia n. 38



PIANO "P2" fotografia n. 39



PIANO "P2" fotografia n. 40



PIANO "P2" fotografia n. 41



PIANO "P2" fotografia n. 42



PIANO "P2" fotografia n. 43



PIANO "P2" fotografia n. 44



PIANO "P3" fotografia n. 45



PIANO "P3" fotografia n. 46



PIANO "P3" fotografia n. 47



PIANO "P3" fotografia n. 48



PIANO "P3" fotografia n. 49



PIANO "P3" fotografia n. 50



PIANO "P-1" fotografia n. 51



PIANO "P-1" fotografia n. 52



PIANO "P-1" fotografia n. 53



PIANO "P-2" fotografia n. 54



PIANO "P-2" fotografia n. 55



PIANO "P-2" fotografia n. 56



PIANO "P-2" fotografia n. 57



PIANO "P-2" fotografia n. 58



CORPO SCALA fotografia n. S1



CORPO SCALA fotografia n. S2



CORPO SCALA fotografia n. S3



CORPO SCALA fotografia n. S4



CORPO SCALA fotografia n. S5



CORPO SCALA fotografia n. S6



CORPO SCALA fotografia n. S7



CORPO SCALA fotografia n. S8



PERCORSO DI VALLE (ADIACENTE IMPIANTI SPORTIVI) fotografia n. V1



PERCORSO DI VALLE (ADIACENTE IMPIANTI SPORTIVI) fotografia n. V2



PERCORSO DI VALLE (ADIACENTE IMPIANTI SPORTIVI) fotografia n. V3



PERCORSO DI VALLE fotografia n. V4



PERCORSO DI VALLE (VISTA DEL PUNTO RISTORO) fotografia n. V5



Comune di Sesto San Giovanni
Provincia di Milano


**Piazza della Resistenza, 20 - 20099 Sesto San Giovanni (Mi) - Tel. 02-24961,
P.IVA 00732210968, C.F. 02253930156, PEC: comune.sestosg@legalmail.it**

**PERIZIA DI VALUTAZIONE IMMOBILIARE
ASSEVERATA DI IMMOBILE EX COLONIA
MONTANA SITO IN LOCALITÀ
ROTA D'IMAGNA DI PROPRIETÀ DEL
COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI**

Oggetto:

**ALLEGATO 2
EVIDENZE CATASTALI**

Il Dirigente: Arch. Antonio Di Giorgio

Professionista incaricato:	Architetto Elio CONTE 	visti per approvazione:		Elab. n° D2-A2
				Scala: ---
				Data: maggio 2023
Agg.	Agg.	Agg.	Agg.	

ARCHITETTO ELIO CONTE

c/o Arch. Elio Conte, Via Carlo de Marco n° 135, 80137 Napoli - Tel./fax 081 7517736, PEC elio.conte@archiworldpec.it

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 30/06/2022

Dati della richiesta	Comune di ROTA D'IMAGNA (Codice:H584)
Catasto Fabbricati	Provincia di BERGAMO
	Sez. Urb.: RD Foglio: 5 Particella: 1469

INTESTATO

1	COMUNE DI SESTO S. GIOVANNI		(1) Proprietà 1000/1000
---	-----------------------------	--	-------------------------

Unità immobiliare dal 09/11/2015

N.		DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
		Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		RD	5	1469				B/1	U	5.565 m³	Totale: 1499 m²	Euro 2.874,10	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
Indirizzo		VIA SESTO SAN GIOVANNI n. SN Piano S2-5											
Notifica								Partita		Mod.58			
Annotazioni		classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (d.m. 701/94)											

Mappali Terreni Correlati
Codice Comune H584 - Sezione A - Foglio 9 - Particella 1469

Situazione dell'unità immobiliare dal 20/09/2005

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale		Rendita
1	RD	5	1469				B/1	U	5.565 m³		Euro 2.874,10	VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 20/09/2005 Pratica n. BG0202066 in atti dal 20/09/2005 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 18267.1/2005)
Indirizzo		VIA SESTO SAN GIOVANNI n. SN Piano S2-5										
Notifica							Partita		Mod.58			
Annotazioni		classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (d.m. 701/94)										

Mappali Terreni Correlati
Codice Comune H584 - Sezione A - Foglio 9 - Particella 1469

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 30/06/2022

Situazione dell'unità immobiliare dal 20/09/2004

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale		Rendita
1	RD	5	1469				B/1	U	5.565 m³		Euro 2.874,10	VARIAZIONE del 20/09/2004 Pratica n. BG0221842 in atti dal 20/09/2004 AMPLIAMENTO-DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI-RISTRUTTURAZIONE (n. 15293.1/2004)
Indirizzo		VIA SESTO SAN GIOVANNI n. SN Piano S2-5										
Notifica							Partita		Mod.58			
Annotazioni		classamento e rendita proposti (d.m. 701/94)										

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 20/09/2004

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI SESTO S. GIOVANNI			(1) Proprieta' 1000/1000
DATI DERIVANTI DA				
VARIAZIONE del 20/09/2004 Pratica n. BG0221842 in atti dal 20/09/2004 AMPLIAMENTO-DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI-RISTRUTTURAZIONE (n. 15293.1/2004)				

Situazione dell'unità immobiliare che ha originato il precedente dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale		Rendita
1	RD	1	387				B/1	U	4.990 m³		Euro 1,30 L. 2.495	Impianto meccanografico del 30/06/1987
Indirizzo		VIA FRONTALE n. SN Piano S - T - I										
Notifica		Partita					301	Mod.58		-		

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:



Direzione Provinciale di Bergamo
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 30/06/2022

Data: 30/06/2022 Ora: 9.48.21

Fine

Visura n.: T49810

Pag: 3

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI SESTO S. GIOVANNI		(1) Proprieta' 1000/1000 fino al 20/09/2004
DATI DERIVANTI DA			
	Impianto meccanografico del 30/06/1987		

Visura telematica esente per fini istituzionali



Direzione Provinciale di Bergamo
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 30/06/2022

Dati della richiesta	Comune di ROTA D'IMAGNA (Codice:H584A)
Catasto Terreni	Sezione ROTA DENTRO (Provincia di BERGAMO) Foglio: 9 Particella: 1254

INTESTATO

1	COMUNE DI SESTO S GIOVANNI		(1) Proprieta' 1000/1000
---	----------------------------	--	--------------------------

Unità immobiliare dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito
1	9	1254		-	PRATO 1	10		Dominicale Euro 0,03 L. 65
								Agrario Euro 0,02 L. 45
Notifica						Partita	619	Impianto meccanografico del 01/06/1988

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI			CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI SESTO S GIOVANNI				(1) Proprieta' 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	Impianto meccanografico del 01/06/1988				

Visura telematica esente per fini istituzionali



Direzione Provinciale di Bergamo
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 30/06/2022 Ora: 9.55.46

Segue

Visura n.: T54956

Pag: 1

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 30/06/2022

Dati della richiesta	Comune di ROTA D'IMAGNA (Codice:H584A)
Catasto Terreni	Sezione ROTA DENTRO (Provincia di BERGAMO) Foglio: 9 Particella: 1466

INTESTATO

1	COMUNE DI SESTO S GIOVANNI		(1) Proprieta' 1000/1000
---	----------------------------	--	--------------------------

Unità immobiliare dal 06/07/2004

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca		Deduz	Reddito	
									Dominicale	Agrario
1	9	1466		-	PRATO 1	2	22		Euro 0,75	Euro 0,52
Notifica							Partita		Variazione del 10/02/2004 Pratica n. BG0024648 in atti dal 06/07/2004 (n. 24648.1/2004)	

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

Foglio:9 Particella:387 ; Foglio:9 Particella:970 ;

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:9 Particella:1467 ; Foglio:9 Particella:1468 ; Foglio:9 Particella:1469 ;

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 10/02/2004

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI SESTO S GIOVANNI		(1) Proprieta' 1000/1000
DATI DERIVANTI DA			
del 10/02/2004 Pratica n. BG0024648 Variazione in atti dal 06/07/2004 (n. 24648.1/2004)			



Direzione Provinciale di Bergamo
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 30/06/2022 Ora: 9.55.46
Visura n.: T54956 Pag: 2

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 30/06/2022

Situazione dell'unità immobiliare che ha originato il precedente dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale Agrario	
1	9	387		-	PRATO 1	4 80		Euro 1,12 L. 3.120 L. 2.160	Impianto meccanografico del 01/06/1988
Notifica					Partita	619			

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI SESTO S GIOVANNI			(1) Proprieta' 1000/1000 fino al 10/02/2004
DATI DERIVANTI DA		Impianto meccanografico del 01/06/1988		

Visura telematica esente per fini istituzionali



Direzione Provinciale di Bergamo
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 30/06/2022 Ora: 9.56.48

Segue

Visura n.: TS5713

Pag: 1

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 30/06/2022

Dati della richiesta	Comune di ROTA D'IMAGNA (Codice:H584A)
Catasto Terreni	Sezione ROTA DENTRO (Provincia di BERGAMO) Foglio: 9 Particella: 1468

INTESTATO

1	COMUNE DI SESTO S GIOVANNI		(1) Proprieta' 1000/1000
---	----------------------------	--	--------------------------

Unità immobiliare dal 06/07/2004

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale		Agrario
1	9	1468		-	PRATO ARBOR	1	19 90	Euro 7,19	Euro 5,14	Variazione del 10/02/2004 Pratica n. BG0024648 in atti dal 06/07/2004 (n. 24648.1/2004)
Notifica					Partita					

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

Foglio:9 Particella:387 ; Foglio:9 Particella:970 ;

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:9 Particella:1466 ; Foglio:9 Particella:1467 ; Foglio:9 Particella:1469 ;

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 10/02/2004

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI SESTO S GIOVANNI			(1) Proprieta' 1000/1000
DATI DERIVANTI DA		del 10/02/2004 Pratica n. BG0024648 Variazione in atti dal 06/07/2004 (n. 24648.1/2004)		



Direzione Provinciale di Bergamo
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 30/06/2022

Situazione dell'unità immobiliare che ha originato il precedente dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale Agrario	
1	9	970		-	PRATO ARBOR 1	21 40		Euro 7,74 L. 14.980 Euro 5,53 L. 10.700	Impianto meccanografico del 01/06/1988
Notifica					Partita	619			

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI
I	COMUNE DI SESTO S GIOVANNI				
DATI DERIVANTI DA		Impianto meccanografico del 01/06/1988			(1) Proprieta' 1000/1000 fino al 10/02/2004

Visura telematica esente per fini istituzionali

Visura storica per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 30/06/2022

**Direzione Provinciale di Bergamo
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali**

Dati della richiesta	<p>Comune di ROTA D'IMAGNA (Codice:H584A)</p> <p>Sezione ROTA DENTRO (Provincia di BERGAMO)</p> <p>Foglio: 9 Particella: 386</p>
Catasto Terreni	

INTESTATO

1	COMUNE DI SESTO S GIOVANNI		(1) Proprieta' 1000/1000
---	----------------------------	--	--------------------------

Unità immobiliare dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz	Reddito	
1	9	386		-	PRATO 1	7 0		Dominicale Euro 2,35 L. 4.550	Agrario Euro 1,63 L. 3.150
Notifica				Partita			619		

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI SESTO S GIOVANNI		(1) Proprieta' 1000/1000
DATI DERIVANTI DA			
	Impianto meccanografico del 01/06/1988		

Visura telematica esente per fini istituzionali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 30/06/2022

Dati della richiesta	Comune di ROTA D'IMAGNA (Codice:H584A)
Catasto Terreni	Sezione ROTA DENTRO (Provincia di BERGAMO) Foglio: 9 Particella: 992

INTERSTATO

1	COMUNE DI SESTO S GIOVANNI		(1) Proprieta' 1000/1000
---	----------------------------	--	--------------------------

Unità immobiliare dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca		Deduz	Reddito	
									Dominicale	Agrario
1	9	992		-	PRATO 1	30			Euro 0,10 L. 195	Euro 0,07 L. 135
Notifica						Partita		619	Impianto meccanografico del 01/06/1988	

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI			CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI SESTO S GIOVANNI				(1) Proprieta' 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	Impianto meccanografico del 01/06/1988				

Visura telematica esente per fini istituzionali



Direzione Provinciale di Bergamo
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 30/06/2022 Ora: 9.50.55

Fine

Visura n.: T51484

Pag: 1

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 30/06/2022

Dati della richiesta	Comune di ROTA D'IMAGNA (Codice:H584A)
Catasto Terreni	Sezione ROTA DENTRO (Provincia di BERGAMO) Foglio: 9 Particella: 792

INTESTATO

1	COMUNE DI SESTO S GIOVANNI		(1) Proprieta' 1000/1000
---	----------------------------	--	--------------------------

Unità immobiliare dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)		Deduz		Reddito	
						ha	are ca			Dominicale	Agrario
1	9	792		-	PRATO 1	9	0		Euro 3.02 L. 5.850	Euro 2,09 L. 4.050	Impianto meccanografico del 01/06/1988
Notifica							Partita	619			

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI			CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI SESTO S GIOVANNI				(1) Proprieta' 1000/1000
DATI DERIVANTI DA			Impianto meccanografico del 01/06/1988		

Visura telematica esente per fini istituzionali



Direzione Provinciale di Bergamo
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 30/06/2022 Ora: 9.54.10

Fine

Visura n.: T53773

Pag. 1

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 30/06/2022

Dati della richiesta	Comune di ROTA D'IMAGNA (Codice:H584A)
Catasto Terreni	Sezione ROTA DENTRO (Provincia di BERGAMO)
	Foglio: 9 Particella: 993

INTESTATO

1	COMUNE DI SESTO S GIOVANNI		(1) Proprieta' 1000/1000
---	----------------------------	--	--------------------------

Unità immobiliare dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito
1	9	993		-	PRATO 1	5 95		Dominicale Euro 2,00 L. 3.868
								Agrario Euro 1,38 L. 2.678
Impianto meccanografico del 01/06/1988								
Notifica						Partita	619	

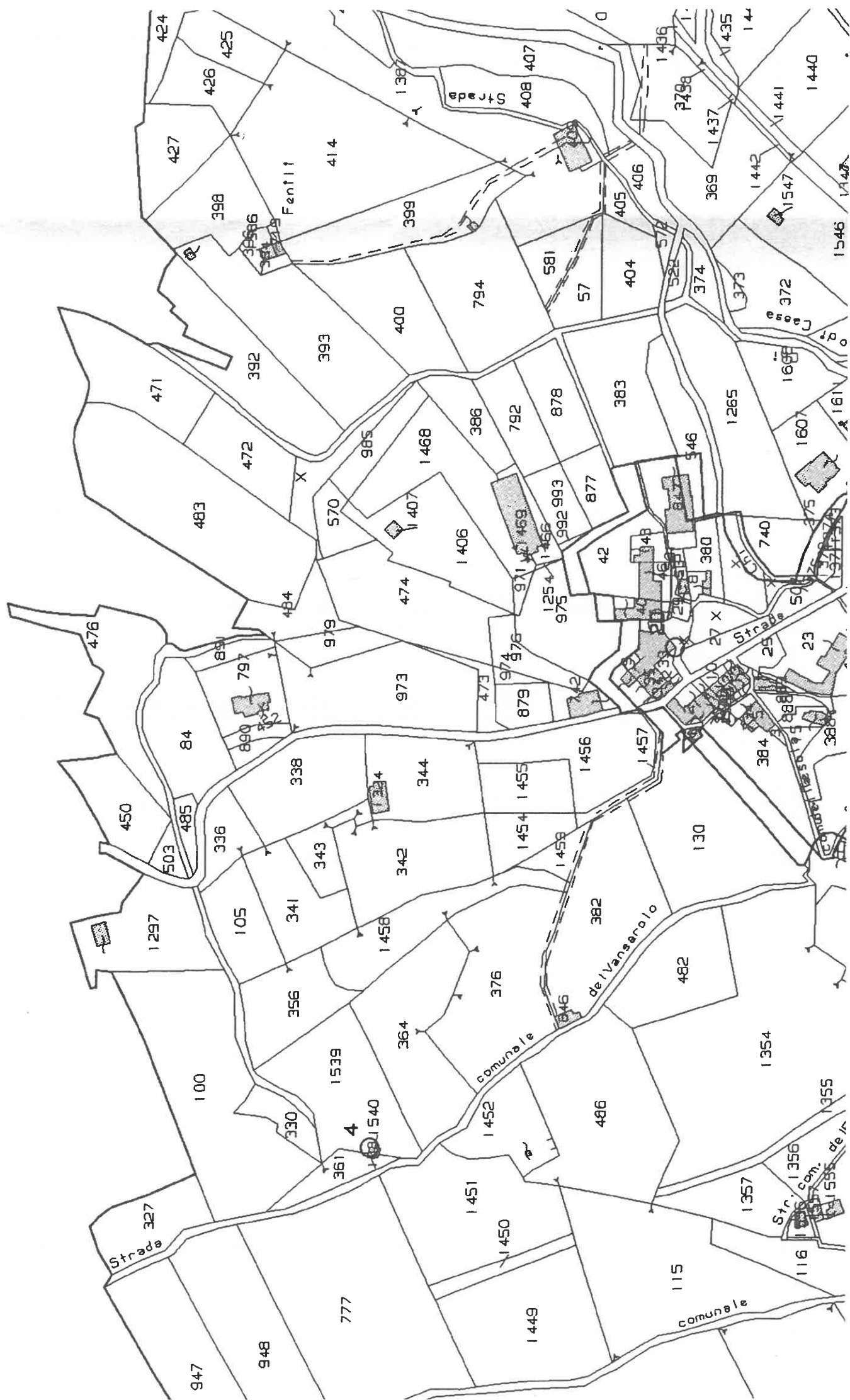
L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI			CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI SESTO S GIOVANNI				(1) Proprieta' 1000/1000
Impianto meccanografico del 01/06/1988					
DATI DERIVANTI DA					

Visura telematica esente per fini istituzionali







Comune di Sesto San Giovanni
Provincia di Milano

**Piazza della Resistenza, 20 - 20099 Sesto San Giovanni (Mi) - Tel. 02-24961,
P.IVA 00732210968, C.F. 02253930156, PEC: comune.sestosg@legalmail.it**

**PERIZIA DI VALUTAZIONE IMMOBILIARE
ASSEVERATA DI IMMOBILE EX COLONIA
MONTANA SITO IN LOCALITÀ
ROTA D'IMAGNA DI PROPRIETÀ DEL
COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI**

Oggetto:

ALLEGATO 3
DOCUMENTAZIONE RICEVUTA

Il Dirigente: Arch. Antonio Di Giorgio

Architetto Elio CONTE

visti per approvazione:

Elab. n°

D3-A3

Scala: ---

Data: maggio 2023

**Professionista
incaricato:**



Agg.

Agg.

Agg.

Agg.

ARCHITETTO ELIO CONTE

c/o Arch. Elio Conte, Via Carlo de Marco n° 135, 80137 Napoli - Tel./fax 081 7517736, PEC elio.conte@archiworldpec.it

CONTENUTO:

- A1.1 INCARICO COLLAUDATORE C.A. (1961)
- A1.2 LICENZA EDILIZIA DI COSTRUZIONE (1961)
- A1.3 DELIBERA CC PER ACQUISTO FABBRICATO E TERRENI
- A1.4 ABITABILITA' COLONIA
- A1.5 ALLEGATI 2 E 3 ATTO D'ACQUISTO COLONIA (NOTAIO ZAMA)
- A1.6 ALLEGATO 4 ATTO D'ACQUISTO COLONIA (NOTAIO ZAMA)
- A1.7 ATTO D'ACQUISTO COLONIA (NOTAIO ZAMA)
- A1.8 DENUNCIA C.A. OPERE DI AMPLIAMENTO
- A1.9 CERTIFICAZIONE ESISTENZA PROVVEDIMENTI EDILIZI
- A1.10 PERMESSO DI COSTRUZIONE EDILIZIO IN SANATORIA N. 12 L.326/2003
- A1.11 PERMESSO DI COSTRUZIONE EDILIZIO IN SANATORIA N. 13 L.326/2003
- A1.12 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA CONDONO



PREFETTURA DI BERGAMO

Bergamo, li 6.2.1961

Divisione IV N. di Prot. 3404

Oggetto: CONTROLLO LAVORI IN CEMENTO ARMATO (R. D. L. 16 NOVEMBRE 1939 N. 2229)
COSTRUZIONE DI stabile Colonia (Rotadentro) - Progettista e Direttore dei lavori dott.ing. Giovanni Cannella -

ALL'IMPRESA
LUIGI PELARATTI
via Canto

ROTA IMAGNA

e p. c.

AL SINDACO DI

ROTA IMAGNA

In relazione alla denuncia di nuova opera in conglomerato cementizio, di cui all'oggetto, prodotta da codesta Impresa Edile, si comunica che per il controllo delle opere in cemento armato è stato incaricato il Dr. Ing. Ignazio Spada con studio in via G.A. Amadeo 11 - BERGAMO -

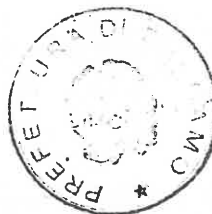
Ad ispezione effettuata il Tecnico incaricato trasmetterà a cotesta Impresa copia della sua relazione, unitamente alla parcella della indennità dovutagli vistata dall'Ordine Provinciale degli Ingegneri.

L'importo della parcella stessa dovrà essere pagato da cotesta Impresa presso la sede dell'Ordine degli Ingegneri in Bergamo - Rotonda dei Mille, 1.

Al termine dei lavori il Committente dovrà far pervenire a questa Prefettura un certificato di collaudo in duplice copia in bollo da L. 200, rilasciato da un Ingegnere di riconosciuta competenza, (iscritto negli appositi elenchi), rimasto comunque estraneo alla progettazione e direzione dei lavori ed alle visite di controllo.

Si restituisce copia dei disegni.

Il Sindaco, cui la presente è inviata per conoscenza, potrà rilasciare la licenza di abitabilità per la costruzione in parola, solo dopo la presentazione del precitato certificato di collaudo, debitamente vistato da questa Prefettura. (vedansi - R. D. 16-11-1939, n. 2229 - art. 4; Decreto Prefettizio n. 21642 Div. 4 dell' 8-11-1954; circolare prefettizia n. 27241 del 7-10-1959).



p. IL PREFETTO

AD

Comune di ROTA D'IMAGNA

Il sottoscritto messo comunale dichiara di aver oggi notificato la presente licenza, ai sensi dell'art. 31 della legge 19 agosto 1942, n. 1150, mediante consegna di copia a mano di Polaristi-Luigi
addì 24.2.1951

Il Messo Comunale

Agustini



Cat. 640

Comune di ROTA D'IMAGNA

UFFICIO TECNICO

L. 100

Prot. N. 360

LICENZA DI COSTRUZIONE

IL SINDACO

Vista la domanda in data 16 Febbraio 1961

con la quale

chiede il permesso per costruzioni di una nuova casa

per uso colonia

in via Frontale n. 11 da adibirsi ad uso

colonia

di proprietà del Sig. Casali Reg. Angela

Visti i tipi e disegni allegati alla domanda stessa;

Vista la relazione in data 19/ Febbraio 1961
dell'Ufficiale Sanitario;

Visto il referto in data XXXXXXX del Corpo
Vigili del Fuoco di XXXXXX;

Sentito il parere favorevole della Commissione Comunale Edilizia;

Visto l'art. 220 del T. U. Leggi Sanitarie approvato con R. D. 27-7-1934
n. 1265;

Visto l'art. 31 della legge urbanistica 17-3-1942, n. 1150;

A12

CONCEDE

la licenza richiesta, salvi i diritti dei terzi e dei poteri attribuiti agli altri organi, per esecuzione nel lavoro sopra specificato, sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nella circolare del Ministero dei LL. PP. 24-1-1953 n. 189 dei regolamenti comunali edilizio e d'igiene, di tutte le altre disposizioni vigenti nonché delle seguenti condizioni particolari:

- 1) Il fabbricato dovrà essere eseguito in conformità ai tipi presentati, a perfetta regola d'arte ed ultimato entro il termine di mesi da oggi in ogni sua parte tanto interna che esterna, compresi gli infissi e la tinteggiatura;
- 2) Il fabbricato dovrà essere dotato di acqua potabile dell'acquedotto comunale e di latrine a caduta d'acqua;
- 3) Dovrà essere assicurato il regolare scolo delle acque luride in pozzetto a due scomparti di adeguata capacità e lo smaltimento delle acque chiarificate;
- 4) La tinteggiatura dei prospetti dovrà essere preventivamente approvata dall'Ufficio Tecnico Comunale;
- 5) Il lavoro dovrà essere preventivamente denunciato all'Ufficio delle Imposte di Consumo;
- 6) Il fabbricato non potrà essere abitato senza il permesso del Comune e, se del caso, senza il certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando dei Vigili del Fuoco;
- 7) Dovranno essere osservate, in quanto applicabili, le norme sull'impiego di acciaio speciale sagomato ad alto limite elastico nelle strutture in cemento armato come da circolare n. 2337 in data 10-9-56 del Consiglio superiore del Ministero dei Lavori Pubblici;
- 8) Dovranno essere osservate, in quanto applicabili, le norme contenute nel R. D. 16-11-1939 n. 2229, per la esecuzione di opere in conglomerato cementizio armato.

Dal Municipio, addì 20 FEB: 1961

IL SINDACO



M. L. P.

A1.3

Sesto San Giovanni, 17 giugno 1963

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto: IL SINDACO

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Prot.n. 12321

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

- - - - -

L'anne millenevecentosessantatrè (1963), addì cinque del mese di febbraio in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dalla vigente Legge comunale e provinciale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria e in seduta pubblica sotto la presidenza del Signor GIUSEPPE CARRA' Sindaco e con l'assistenza del Segretario Generale Cav.Uff.Avv.to GUIDO DAVI'.

Si è proceduto all'appello nominale dei 40 Consiglieri assegnati e in carica come segue:

1.Carrà Giuseppe, 2.Balbiani Osvaldo, 3.Cerasi Bruno, 4.Trezzi Noè, 5.Fumagalli Angelo, 6.Rossinevich Gianfrance, 7.Casapelle prof.ssa Rosa in Bisignani, 8.Gian-noni p.i.Zelinde, 9.Cesani Annunziata in Vergani, 10.Talamucci Carlo, 11.Sardi Gianluigi, 12.Antonini Francesco, 13.Granelli Giuseppe, 14.Lei Giuseppe, 15.Chinesi Giovanni, 16.Palandri Oppressa ved.Picardi, 17.Caspani Sante, 18.D'Alessandro avv.to Giovanni, 19.Cavallare Giovanni, 20.ON.le Sen.Caleffi dr.Pietro, 21.Biagi Liberate, 22.Nale ing.Luigi, 23.Fantini Francesco, 24.Casellate Luigi, 25.Lattisi Ruggere, 26.Silipe avv.to

Cesare Gilde, 27. Lodi Arturo, 28. Mandelli dr. Giuseppe, 29. Bezzani prof.ssa Benvenuta, 30. Varisco cav. Aldo, 31. Serde ing. Cesma Damiano, 32. Nova p.i. Ambrogio, 33. Asiaghi Alessandro, 34. Quaglia Egidio, 35. Sevese cav. Pietro, 36. Baschieri Lorena, 37. Fontana prof. Alfeo, 38. Ripamenti p.i. Aldo, 39. Sernia ing. Antonio, 40. Fregona p.e. Pietro.

Dall'appello risultano assenti i seguenti Consiglieri:

1. Cerasi Bruno, 2. Sardi Gianluigi, 3. On.le Sen. Caloffi dr. Pietro, 4. Nale ing. Luigi, 5. Lodi Arturo, 6. Mandelli dr. Giuseppe, 7. Fontana prof. Alfeo, 8. Ripamenti p.i. Aldo, 9. Fregona p.e. Pietro, giustificati • 10. Cavallare Giovanni, 11. Sernia ing. Antonio, 12. Chinesi Giovanni.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a trattare il seguente oggetto iscritto all'ordine del giorno:

OGGETTO N. 15

ACQUISTO STABILE CON ANNESSO TERRENO E ATTREZZATURE DESTINATI A COLONIA MONTANA. APPROVAZIONE ATTO PRELIMINARE DI COMPRA-VENDITA COL SIG. RAG. ANGELO CASALI. RICHIESTA AUTORIZZAZIONE PREFETTIZIA ALLA TRATTATIVA PRIVATA.

RELAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Onorevole Consiglio

In sede di presentazione del programma delle opere da realizzare nel corso del quadriennio 1962/1965, L'Amministrazione Comunale in carica si ripromise di istituire, tra l'altre, le colonie permanenti, marina e montana, per l'assistenza dei bambini bisognosi di cure climatiche.

Nella stagione estiva 1962 la colonia montana è stata organizzata, come è noto, nel Comune di Reta Imagna (Bergamo) nello stabile di proprietà del Rag. Angelo Casali il quale, altresì, ne ha curato anche la gestione.

L'Amministrazione Comunale, prese atto dei "rapporti di gestione" e delle comunicazioni di plauso pervenute dalle famiglie dei bambini ammessi, ha constatato con piacere che tanto la gestione, quanto i servizi di ricettività sono stati di piena gradimento di tutti gli assistiti.

Con lettera in data 12 novembre 1962 il proprietario della colonia, sulla conforme richiesta dell'Amministrazione Comunale, si dichiarava disposto a vendere al Comune lo stabile in parola unitamente al terreno circostante, della estensione di oltre 4.000 mq., ed alle attrezzature necessarie per il

buon funzionamento della colonia medesima, per la
somma complessiva e forfettaria di £.52.500.000.-
somma che dopo lunghe trattative è stata ridotta a
£.51.000.000.

L'immobile è situato sul versante sinistro della
valle Inagna, in zona salubre e climaticamente adat-
ta a colonia estiva e invernale.

Il Comune di Reta Inagna dista poco più di 70 Km.
da Sesto San Giovanni (circa 26 Km. Da Bergamo); è
di facile e comoda accesso ed è posto a circa 700
mt. sul livello del mare.

L'immobile è costituito da:

- A) UN APPEZZAMENTO DI TERRENO avente una superficie
complessiva di mq.4100, con posizione, forma ed
orientamento rilevabile dalle allegate planime-
trie n.2 e 3 in scala 1:1000 e 1:500, colorate
in verde e di cui alla poligonale A-B-C-D-E-F-G-H-
I-L-M-N-O-P-Q-A e contraddistinte in catasto con
le partite 474/c - 391/c - 570/b 386-387 e 793/a.

Il terreno è per la maggior parte edificabile;
è coltivata a prato con alberatura diradata; vi si
accede dal lato ovest attraverso un accesso privato
carrabile e, dal lato Est, attraverso una strada
comunale non carrabile. Esso è abbondante per una
colonia di 150/180 bambini (circa mq.25 x bambine)!

è di facile controllo e può essere bene sistemato con giochi.

B) UN FABBRICATO con dimensioni, posizione ed orientamento come da planimetrie e piante allegate, n.4A e 4B colorato in giallo, composto di 4 piani fuori terra e un piano a mansarda; ha un'altezza alla gronda di ml.19,60 ed una superficie coperta di circa mq.270 con una cubatura complessiva di mc.4.930.

I primi 4 piani contengono ciascuno un salone di circa mq.165 oltre la scala ed i servizi; il piano a mansarda contiene nove camere ed i servizi per l'alloggio del personale addetto alla colonia. Il fabbricato è stato costruito nel 1959-60, si trova, quindi, in ottimo stato e può ospitare circa 180 bambini oltre al personale di direzione e di vigilanza (è stato autorizzato ad ospitare 180 bambini con decreto della Prefettura di Bergamo n.171, Div.5^a del 26/6/1962).

Il fabbricato ha le seguenti caratteristiche:
fondazioni e muri portanti in muratura di pietrame calcareo, rivestiti all'esterno in parte con intonaco ed in parte a faccia vista; solai in laterizio armato con travi in cemento armato, su colonne in ferro per dimezzarne la campata; intonaci interni al civile con tinteggiature a calce; pavimenti in

marmette di graniglia 20x20 e 25x25; serramenti interni ed esterni in legno verniciato e tamburato in legno e in vetro; l'impianto idrico incassato a muro con acqua corrente fredda e calda (l'alimentazione dell'acqua calda è attualmente eseguita con 2 caloriferi d'uso domestico); servizi igienici in ogni piano, con sanitari in porcellana, rivestimenti in piastrelle di ceramica; impianto elettrico incassato a muro; copertura in tegole marsigliesi; scarico pluviali esterni; fognatura con due fosse biologiche perdenti distanti dall'edificio.

Il fabbricato è privo d'impianto di riscaldamento e di cucine (il servizio di refettorio è attualmente eseguito con il trasporto dei cibi cotti da altro fabbricato sul terreno limitrofo adibito anch'esso a colonia); lo stabile, comunque, è suscettibile di eventuali notevoli miglioramenti, allo scopo di poterlo rendere autonomo e permanente, essendo possibile la costruzione di un corpo avanzato sul lato est.

Non risultano, allo stato attuale, ultimate le opere di finitura delle pareti esterne est e nord dell'edificio.

C) LE ATTREZZATURE sono costituite da: letti, materassi, cuscini, lenzuola, federe, coperte e sopracoperte,

armadi, comodini, tavoli, sedie, ecc. nel numero indicato nell'elenco allegato n.1 al preliminare dell'atto di acquisto appresso riportato.

Ciò premesso, si sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale la seguente proposta:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione che precede e che s'intende far parte integrante del presente atto;

Ritenuta l'opportunità e la convenienza di acquistare lo stabile, i terreni e le attrezzature innanzi descritte di proprietà del rag. Angelo Casali, per destinarle a sede della colonia montana permanente della Città di Sesto San Giovanni;

Visto lo schema dell'atto preliminare di compravendita predisposto, dopo lunghe trattative, dall'Amministrazione Comunale e ritenuto meritevole di approvazione;

Uditi i pareri espressi, ciascuno per la propria competenza, dalla Ripartizione Lavori Pubblici e dall'Ufficiale Sanitario del Comune in data 11 Dicembre 1962;

Visto il referto della Ragioneria per l'imputazione della spesa;

Accertato che nel caso in esame ricorrono gli estremi previsti dall'ultimo comma dell'art.1 del-

la legge 9/6/1947, n.530, per chiedere la prescritta autorizzazione prefettizia alla trattativa privata;

D E L I B E R A

1°) di acquistare dal rag. Angelo Casali, residente a Milano Via Washington n.96, lo stabile, i terreni e le attrezzature meglio descritte nel settoripertato "atto preliminare di compra-vendita" e nelle planimetrie ed elenchi ad esse allegati, per destinarli a sede della Colonia Montana permanente della Città di Sesto San Giovanni, al prezzo complessivo e forfettario di L.51.000.000 (cinquantunemilioni)

2°) di chiedere, per lo scopo, la prescritta autorizzazione prefettizia alla trattativa privata;

3°) di finanziare la spesa relativa mediante la contrattazione di un mutuo con un Istituto di Credito autorizzato;

4°) di approvare il seguente:

*** ATTO PRELIMINARE DI COMPRA-VENDITA DA STIPULARE
TRA IL COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI ED IL SIGNOR
RAG. ANGELO CASALI

- - - - -

L'anno millennevecentosessantatre (1963) il giorno
.....del mese di.....nella sede del Municipio di Sesto San Giovanni e nell'Ufficio del Sin-

dace.

Premesse che con deliberazione n.....adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del.....veniva decise di acquistare uno stabile con annesso terreno e le attrezzature necessarie per essere adibiti a colonia montana permanente

T R A

Il Signor G-iuseppe Carrà, nato a Veghera il 3 gennaio 1926 Sindaco pro-tempore del Comune di Sesto San Giovanni, il quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente che rappresenta

E

Il Signor Rag. Angelo Casali, nato a Cerne Giovine il 24 Marzo 1907, residente a Milano Via Washington n.96 si conviene e si stipula quanto appresso:

Art.1 - Con la presente scrittura privata, da tradursi in atto pubblico, il Sig. Rag. Angelo Casali cede a vende al Comune di Sesto San Giovanni, che accetta ed acquista, il fabbricato, i terreni e le attrezzature apprese descritte, da destinare a sede della colonia montana permanente della Città di Sesto San Giovanni:

A) FABBRICATO: sito nell'area dei mappali 387 e 391/c della superficie coperta di mq.270 circa, composto da 4 piani fuori terra e di un piano a mansarda

con un volume vuote per piene di mc.4.930, fabbricate meglio descritte nella premessa della deliberazione suddetta;

B) APPEZZAMENTI DI TERRENO, dell'estensione complessiva di mq.4.100 circa, appartenenti ai mappali 474/c, 387, 386, 570/b, 391/c, 793/a, anch'essi meglio descritti nella premessa suddetta;

C) I MOBILI E LE ATTREZZATURE di cui all'elence allegato, che forma parte integrante del presente atto.

Art.2 - I beni immobili e i beni mobili di cui al precedente art.1 vengono venduti ed acquistati a corpo e non a misura, nelle state di fatte e di diritte in cui si trevane al momento della consegna, per il prezzo di vendita che il proprietarie rag.Casali fissa oggi in complessive £.51.000.000, così ripartite: £.46.000.000 per l'immobile e £. 5.000.000 per gli arredi di cui all'unite elence, prezzo che il Comune promette di pagare come al successive art.3.

Art.3 - I pagamenti saranno effettuati come segue:
- £.20.000.000 (ventimilioni) all'atto dell'approvazione tuteria della deliberazione consiliare n.... del.....
- il saldo di £.31.000.000 (trentumilioni) all'atto della firma dell'istrumento notarile definitivo di

compra-vendita.

Art.4 - Il proprietario Sig.Rag.Angelo Casali si impegna per sè, per i suoi eredi ed aventi causa:

a) a fare antenacare, a sua cura e spese, le facciate nord e est dell'edificio;

b) a completare, sempre a sua cura e spese, coi caminetti e gli scarichi il salone soggiorno al piano terreno;

c) a far acquistare al Comune dai proprietari dei mappali 792, 793/b, prima del pagamento dell'acconto di L.20 milioni di cui al precedente art.3, le porzioni di terreno celerate in resa nell'allegata planimetria, di cui alla poligonale P-O-N-Z-L-L'-R-P, della superficie di circa mq.1;500, al prezzo di L.2.500 (duemilacinquecento) al metro quadrato, ed a convenzionare con "altius non tollendi) le rimanenti porzioni dei suddetti mappali 792 e 793/b;

d) a garantire in perpetuo al Comune di Sesto San Giovanni il diritto di accesso alle stalle descritte a colonia anche con automezzi pesanti per le partite di cui ai mappali 46, 43, 42 ed altri eventuali. Tuttavia, tanto il Comune di Sesto San Giovanni, quanto il Rag.Casali si riservano la facoltà di poter costruire allargando fino de-

ve sarà possibile la strada comunale esistente, in qualsiasi momento, sui pappali 43,42, 793/a e 793/b una strada che consenta l'accesso indipendente al fabbricato destinato a colonia, della larghezza di metri 3 (tre) e che, comunque, garantisca il transito dei pulman; Le spese relative a tale costruzione saranno assunte a totale carico del Comune di Sesto San Giovanni, impegnandosi il rag. Casali a mettere a disposizione del Comune, senza indennità, tutto il terreno di sua proprietà che occorrerà per la costruzione di detta strada sulle particelle suddette. La strada rimarrà in perpetuo di proprietà del Comune di Sesto San Giovanni e, del rag. Casali, sino al terreno ceduto in resa;

e) a provvedere, a sua cura e spese, all'accertamento delle irregolarità formali e sostanziali ai fini dell'abitabilità dello stabile, del libero possesso degli immobili che formano l'oggetto del presente atto e nei riguardi delle servitù attive e passive;

Art.5 - Il Sig. Rag. Angelo Casali mette sin da ora a disposizione del Comune di Sesto San Giovanni il fabbricato, i terreni e le attrezzature di cui al precedente art.1, autorizzandolo ad eseguire quei lavori di miglioria che ritenga opportuno.

Il Comune di Sesto San Giovanni s'impegna di fare stipulare l'atto definitivo di compra-vendita non appena sarà stata definita la pratica del mutuo.

Art.6 - Tutte le spese per l'eventuale registrazione del presente atto, nonché quelle relative all'istrumento notarile di ratifica, quelle catastali, quelle di trascrizione, ipotecarie, di registrazione e di misurazione, sono e saranno assunte dal Comune di Sesto San Giovanni.

Il presente atto è impegnativo sin d'ora per il rag.Casali, mentre per il Comune di Sesto San Giovanni lo sarà soltanto dopo che avrà ottenuto la prescritta approvazione tutoria.***

5) Di assumere a carico del Comune tutte le spese inerenti e conseguenti l'acquisto di cui al presente atto.

6) Di delegare il Sindaco ad espletare tutte quelle incombenze che saranno necessarie per entrare in possesso di detti beni immobili e mobili.

LA GIUNTA MUNICIPALE

DISCUSSIONE:

Prof.ssa Bozzani (D.C.): Si dichiara d'accordo con la proposta della Giunta comunale, rilevando, però, che si è provveduto all'inizio delle cure climatiche per un piccolo gruppo di bambini, senza aver predi-

sposto un adeguato servizio di riscaldamento e di cucina.

Ritiene che sarebbe stato giusto provvedere per tempo in merito, evitando che i cibi debbano essere portati da fuori.

Chiede, infine, se è stato dato il benestare dell'Ufficiale Sanitario per lo svolgimento delle cure climatiche nella stagione invernale.

Assessore Biagi: Chiarisce che lo stabile acquistato non è quello in cui è stata allestita la colonia montana permanente, dato che in questo fabbricato mancano ancora le attrezzature essenziali per l'apertura.

Si è invece provveduto provvisoriamente alle esigenze della colonia climatica, mediante utilizzazione di alcuni locali siti in Rota Imagna, già forniti di quanto è indispensabile per l'attività della colonia e soprattutto in possesso dei requisiti igienico-sanitari essenziali, verificati dal nostro Ufficiale Sanitario.

Lo stesso sanitario aveva dato il suo pieno assenso all'acquisto della colonia di cui si parla, prima ancora che iniziassero le trattative di acquisto.

L'Assessore termina dichiarando bene accetta

l'azione dei Consiglieri di minoranza tesa ad effettuare visite e rilievi sull'entità della colonia, al fine di migliorare l'assistenza ai ragazzi.

Esaurita la discussione la proposta viene messa ai voti.

VOTAZIONE: a schede segrete, scrutatori i Signori:
Casellato Luigi, Granelli Giuseppe, Nova p.i. Ambrogio.

Consiglieri presenti e votanti n.28

Voti favorevoli n.28

Voti contrari---

Schede bianche---

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara che la proposta è approvata all'unanimità.

ALLEGATO 1

ELENCO DEI BENI MOBILI DI PROPRIETÀ DEL RAG. ANGELO CASALI, DA ACQUISTARSI DAL COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI.

A) INGRESSO:

n.1 (uno) attaccapanni con portaombrelli in legno

n.1 (uno) tavolino (consolle in legno)

n.1 (uno) specchio

B) SALA DIREZIONE:

n.1 (una) scrivania

n.1 (una) poltroncina

n.3 (tre) sedie in plastica

n.1 (uno) tavolino

n.1 (uno) armadio-libreria

C) SALA SOGGIORNO

n.2 (due) tavolini in ferro

n.6 (sei) sedie in ferro

n.30 (trenta) sedie in legno

n.1 (uno) armadietto portascopie

n.2 (due) armadi-guardaroba

n.2 (due) tavoli da stiro

n.6 (sei) panchine da giardino in legno

D) CUCINA

n.2 (due) tavoli da cucina

n.2 (due) armadi da cucina

n.1 (uno) frigorifero

n.1 (uno) fornello a due fiamme

n.1 (uno) scolapiatti

n.1 (uno) scaldacqua a gas liquido

E) SALA REFEZIONE

n.23 (ventitre) tavolini-mensa 8 posti

n.90 (novanta) panchette in legno a due posti (novanta)

n.1 (uno) tavolo personale direzione

n.20 (venti) sedie per detto

n.1 (uno) tavolo in metallo

n.1 (uno) armadio a buffet

F) DORMITORI

n.180 (centottanta) letti per bambini in ferro completi di rete

n.180 (centottanta) materassi in crine per detti

n.720 (settecentoventi) lenzuola in cotone per detti

n.180 (centottanta) cuscini in crine

n.360 (trecentosessanta) federe per detti

n.180 (centottanta) coperte lana

n.180 (centottanta) copriletti in cotone colorato

n.180 (centottanta) comodini

n.20 (venti) letti in ferro per personale direttivo completi di reti

n.20 (venti) materassi in crine per detti

n.80 (ottanta) lenzuola in cotone per detti

n.20 (venti) cuscini in crine per detti

n.40 (quaranta) federe per detti

n.20 (venti) coperte lana per detti

n.20 (venti) copriletti colorati in cotone per detti

n.20 comodini in legno per detti

G) CAMERA LETTO DIRETTRICE

n.1 (uno) letto in legno abete con comodino incorporato

n.1 (una) rete metallica per detto

- n.1 (uno) materasso crine per detto
- n.4 (quattro) lenzuola in cotone per letto
- n.1 (uno) cuscino in crine
- n.2 (due) federe per detto
- n.1 (uno) coperta lana
- n.1 (uno) copriletto in cotone colorato
- n.1 (uno) armadio a due ante in abete

H) SERVIZI VARI

- n.1 (uno) armadietto in ferro
- n.1 (uno) specchio per bagno)
- n.1 (uno) scaldabagno elettrico 120 lts.circa
- n.3 (tre) armadietti in ferro verniciato
- n.13 (tredici) tende alla veneziana in diverse misu-

re

I) CORPI ILLUMINANTI

- n.9 (nove) lampadari moderni in plastica
- n.41 (quarantuno) appliques a muro per corridoi e servizi
- n.6 (sei) plafoniere fluorescenti semplici
- n.6 (sei) plafoniere fluorescenti con cassetto in plastica
- n.4 (quattro) lampioni esterni per giardino
- n.1 (una) lanterna metallo sulla porta entrata

Il relativo processo-verbale, previa lettura, è stato approvato dalla Giunta Municipale per delega

del Consiglio Comunale.

All'originale firmato:

IL SINDACO

Giuseppe Carrà

IL SEGRETARIO GENERALE

Guido Davi

IL CONSIGLIERE ANZIANO f.f.

L'ASSESSORE ANZIANO

Fumagalli Angelo

Rosa Casapollo

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 10 febbraio 1963, senza opposizioni.

Sesto San Giovanni, li 11/2/1963.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Guido Davi

PREFETTURA DI MILANO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MILANO

N. 30501 Div; 2°

Vista la deliberazione n. 15 in data 5 febbraio 1963 con la quale il Consiglio Comunale di Sesto San Giovanni ha stabilito di acquistare un fabbricato con annessi terreno ed attrezzatura compendio immobiliare distinto in mappa del Comune di Rota Dentro con i numeri 570 B/391 C/386/387/474 793/A di proprietà del Rag. Angelo Casali al prezzo complessivo di L. 51.000.000;

Rilevata la necessità e la convenienza dell'ac-

quisto degli immobili di che trattasi, occorrenti per l'istituzione di una colonia montana per l'assistenza all'infanzia;

Considerato che l'Ente vi provvede con mezzi idonei;

Visto il parere favorevole espresso dalla Giunta Provinciale Amministrativa nella seduta del 21 Maggio 1963 n. 5688;

Veduti l'art. 2 della legge 21 giugno 1896 n. 218 e l'art. 2 del relativo Regolamento approvato con R.D. 26 luglio 1896, n. 361;

D E C R E T A :

Il Sindaco di Sesto San Giovanni è autorizzato ad acquistare, per conto e nell'interesse del Comune, gli immobili sopra descritti, al prezzo ivi indicato, mandando all'Ufficiale rogante di accertare la persistenza delle condizioni di piena libertà e disponibilità degli immobili, oggetto della compravendita.

Il presente decreto sarà inserito nel Foglio Annunzi Legali della Provincia.

Milano, 1 giugno 1963

IL PREFETTO

F.to Spasiano

Per copia conforme all'originale

A 14

COMUNE DI

Marca
da bollo

Autorizzazione di abitabilità di casa

IL SINDACO

Vista la domanda presentata dal Sig. Casali Rag. Angelo nato a Corno Giovine
il 24 Marzo 1907

allo scopo di ottenere la concessione di abitabilità del fabbricato

posto in località Frontale

N. di mappa 387

N. Civico

Sez. Cens. Rotadent

da servire ad uso colonia

Visto la licenza di costruzione N. 57 rilasciata in data 20 Febbraio 1961

Visto il certificato di collaudo rilasciato il 31 Maggio 1961 e vistato dalla Prefettura
di Bergamo il 1 Agosto 1961 col N. 3404 Div. IV° (1)

Visto il certificato di prevenzione incendi, rilasciato dal Comando del Corpo Vigili del Fuoco
di ----- in data ----- al prot. n. ----- ;

Vista la quietanza n. 85 in data 30/7/1963 comprovante il pagamento
della tassa di concessione governativa di cui al n. 29 della tabella allegato A. al T. U. 1 marzo 1961
n. 121 ;

Visto l'art. 221 del T. U. delle leggi sanitarie approvato con R. D. 27 luglio 1934 n. 1265 ;

Visti i regolamenti comunali Edilizio e di Igiene ;

Su conforme parere dell'Ufficiale Sanitario e dell'Ufficio tecnico comunale ;

A U T O R I Z Z A

che il fabbricato suddetto sia adibito all'uso di Colonia

DESCRIZIONE DEL FABBRICATO

P i a n i	Vani abitabili	A l t r i v a n i
Inferiore . .	<u>3</u>	<u>latrine 6</u>
Terreno . .	<u>1</u>	<u>latrine 3 lavandini 1</u>
Primo . .	<u>1</u>	<u>latrine 6</u>
Secondo . .	<u>1</u>	<u>latrine 6</u>
Terzo . .	<u>9</u>	<u>latrine 3</u>
Quarto . .		
Quinto . .		
Sottotetto		
TOTALE N.	<u>15</u>	<u>Latrine 24 lavandini 1</u>

ROTA IMAGNA, il 31 Luglio 1963

(1) Quando trattasi di opere in conglomerato cementizio.








V. IL SINDACO
Manzoni Carlo

COMUNE DI ROTA IMAGNA
SEZIONE CENSUARIA ROTADENTRO

PROV. DI BERGAMO

PLANIMETRIA Sc. 1:500 AREE
DI PROPRIETÀ RAG. CASALI ANGELO

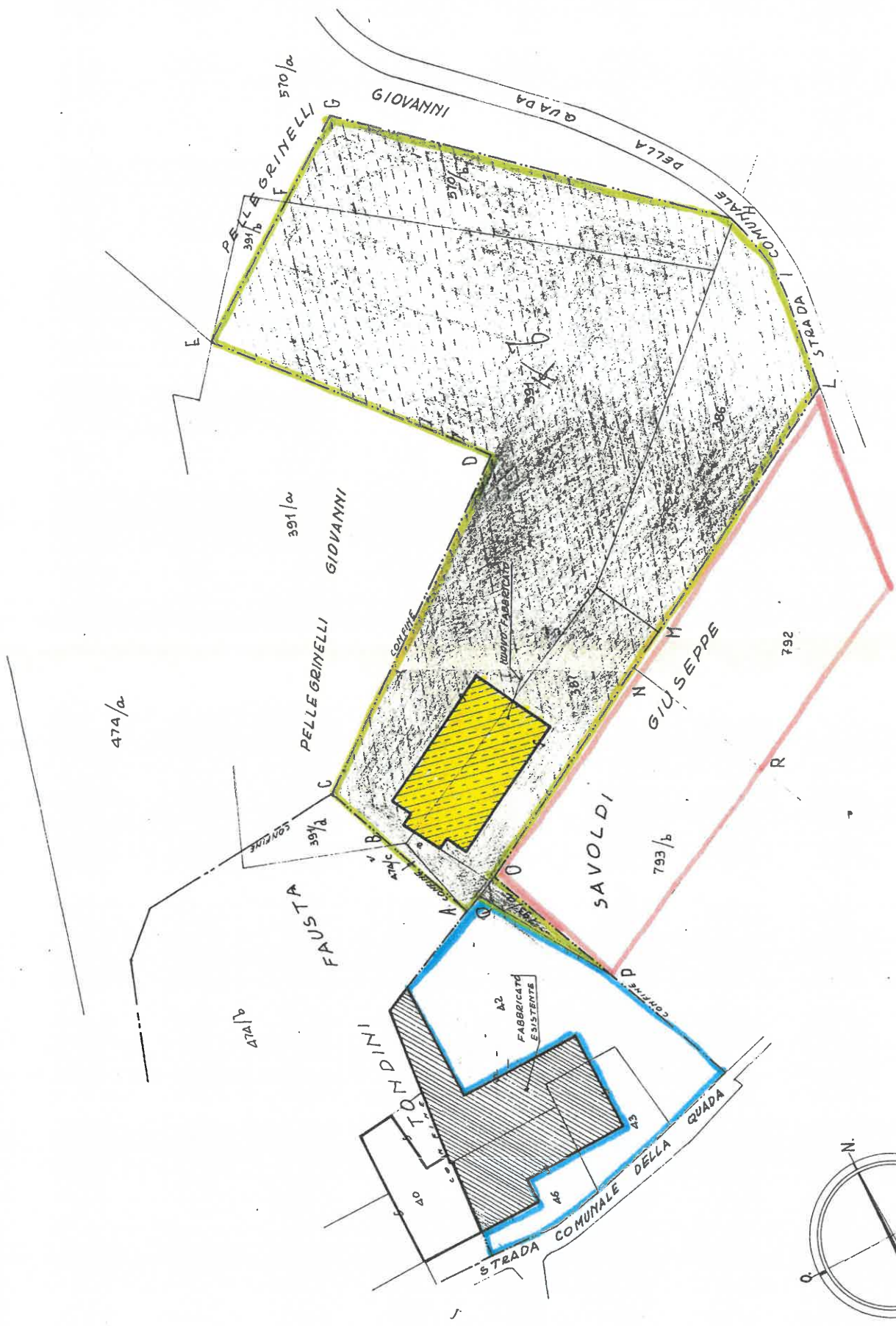
-  Fabbricato esistente proprietà Casali Angelo
-  Nuovo fabbricato da cedersi al Comune di Sesto S. Giovanni
-  Proprietà Casali Angelo
-  Area vincolata per il prossimo acquisto del Comune di Sesto S. Giov.
-  Area da cedersi al Comune di Sesto S. Giovanni

IL TECNICO:

COLLEGIO DEI GEOMETRI
della Provincia di Bergamo
(GEOMETRI E INGEGNERI ITALIANI)
numero iscrizione 369
CAPIZZONE (Bg.)

CAPIZZONE LI 30/10/1962






C. Capizzone
Capizzone



COMUNE DI ROTA IMAGNA
SEZIONE CENSUARIA ROTADENTRO

PROV. DI BERGAMO

ESTRATTO DI MAPPA Scala 1:1000
CON UBICAZIONE FABBRICATI DI PROPRIETÀ
— RAG. CASALI ANGELO

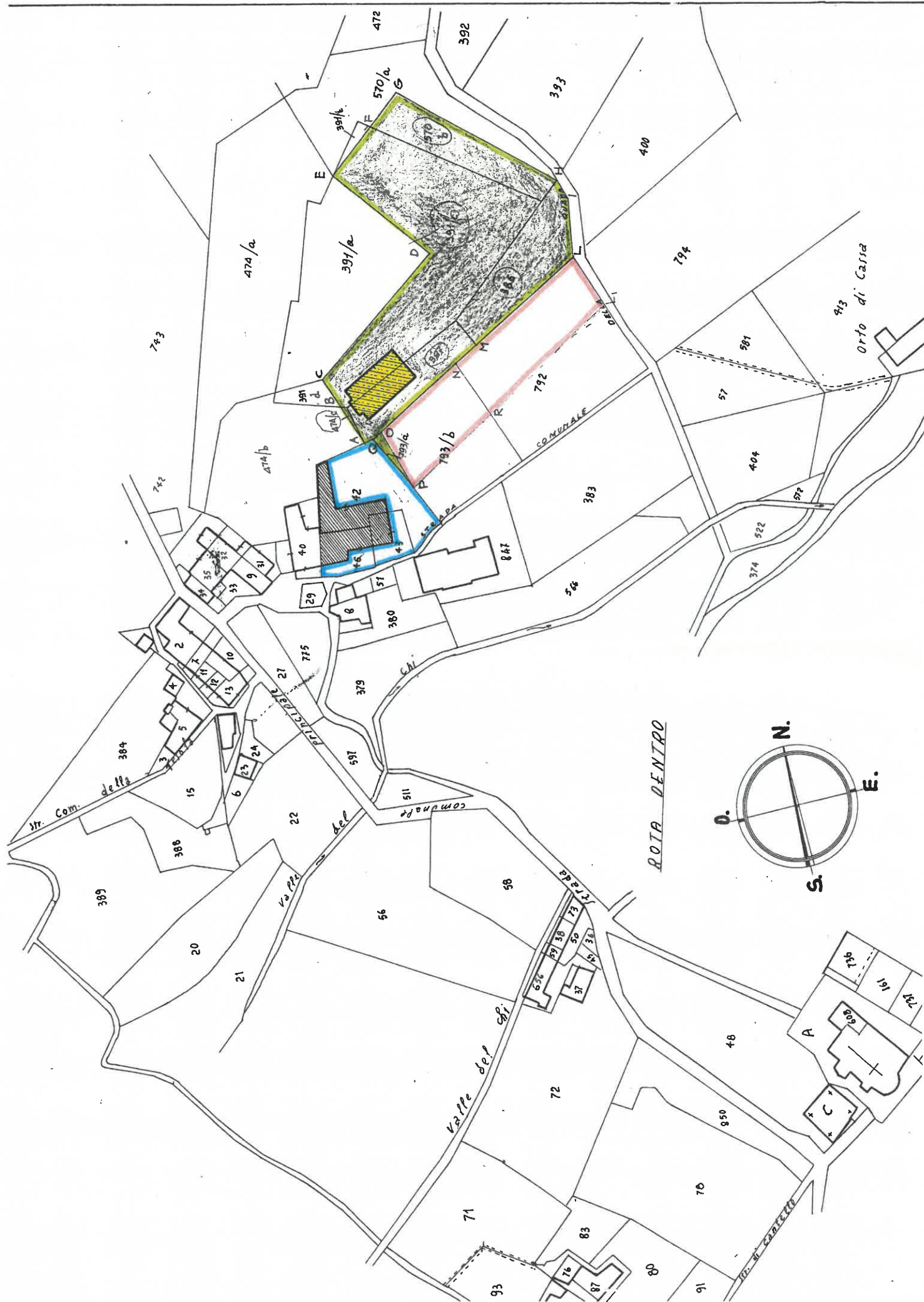
-  FABBRICATO ESISTENTE PROPRIETÀ CASALI ANGELO
 NUOVO FABBRICATO DA CEDERSI AL COMUNE DI SESTO S. GIOV.
 PROPRIETÀ CASALI ANGELO
 AREA DA CEDERSI AL COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI
 AREA VINCOLATA PER IL PROSSIMO ACQUISTO DEL COMUNE DI SESTO S. G.

IL TECNICO

COLLEGIO dei GEOMETRI
della Provincia di Bergamo
(GEOM. PIETRO PREVITALI)
numero iscrizione 369
CAPIZZONE (Bg.)

CAPIZZONE LI 30/OTT/1962

IL PROPRIETARIO
(signature)
IL SINDACO
(signature)



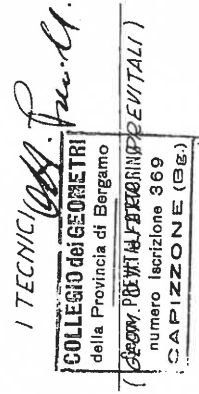
ALLEGATO N° 1 a

COMUNE DI ROTA IMAGNA

PROV. DI BERGAMO

FABBRICATO AD USO COLONIA mapp. N° 387- 391/2
DI PROPRIETÀ SIG. CASALI ANGELO

PLANIMETRIE E SEZIONE TRASV. 1:100



CAPIZZONE LI 30 - 10 - 1962

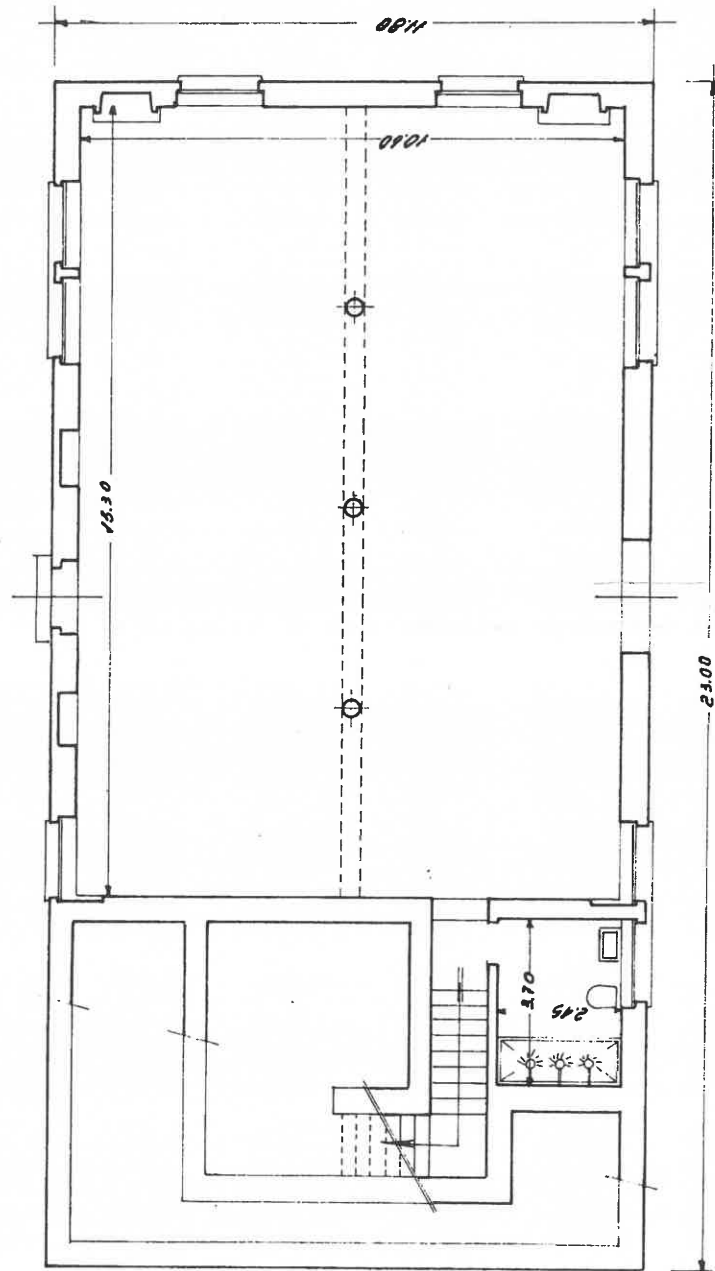


Il Proprietario
Off. P. d. L.

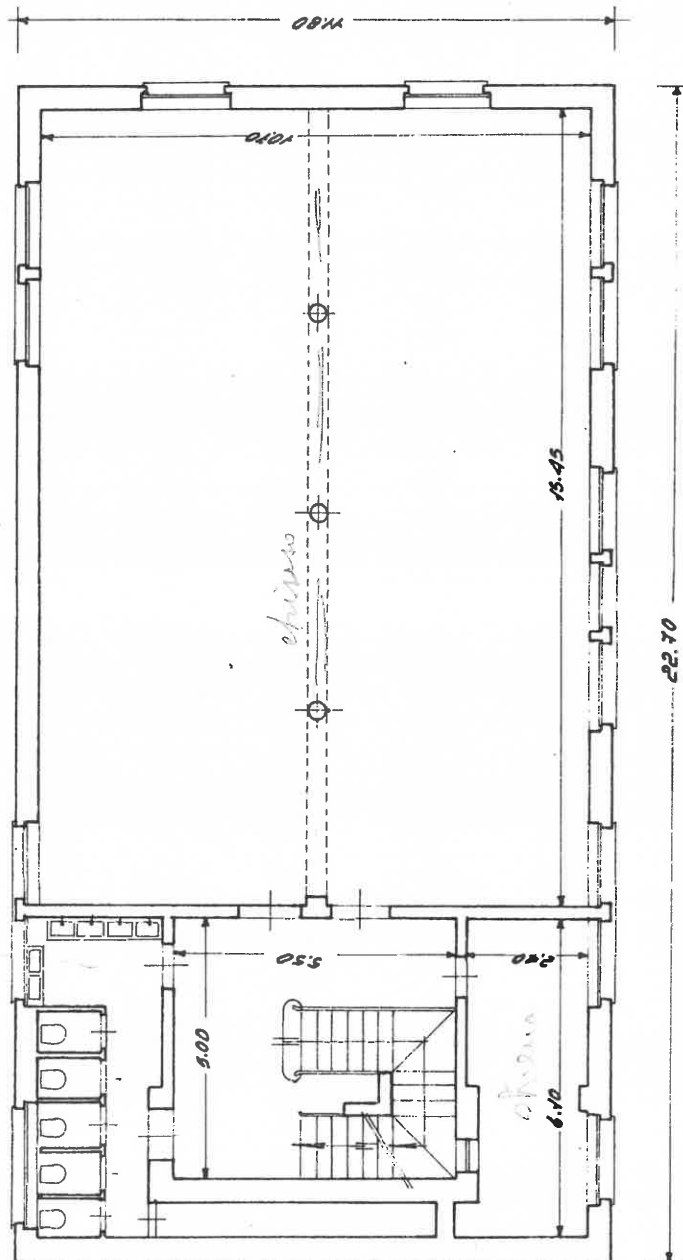
Il Sindaco
Off. P. d. L.

A.1.6

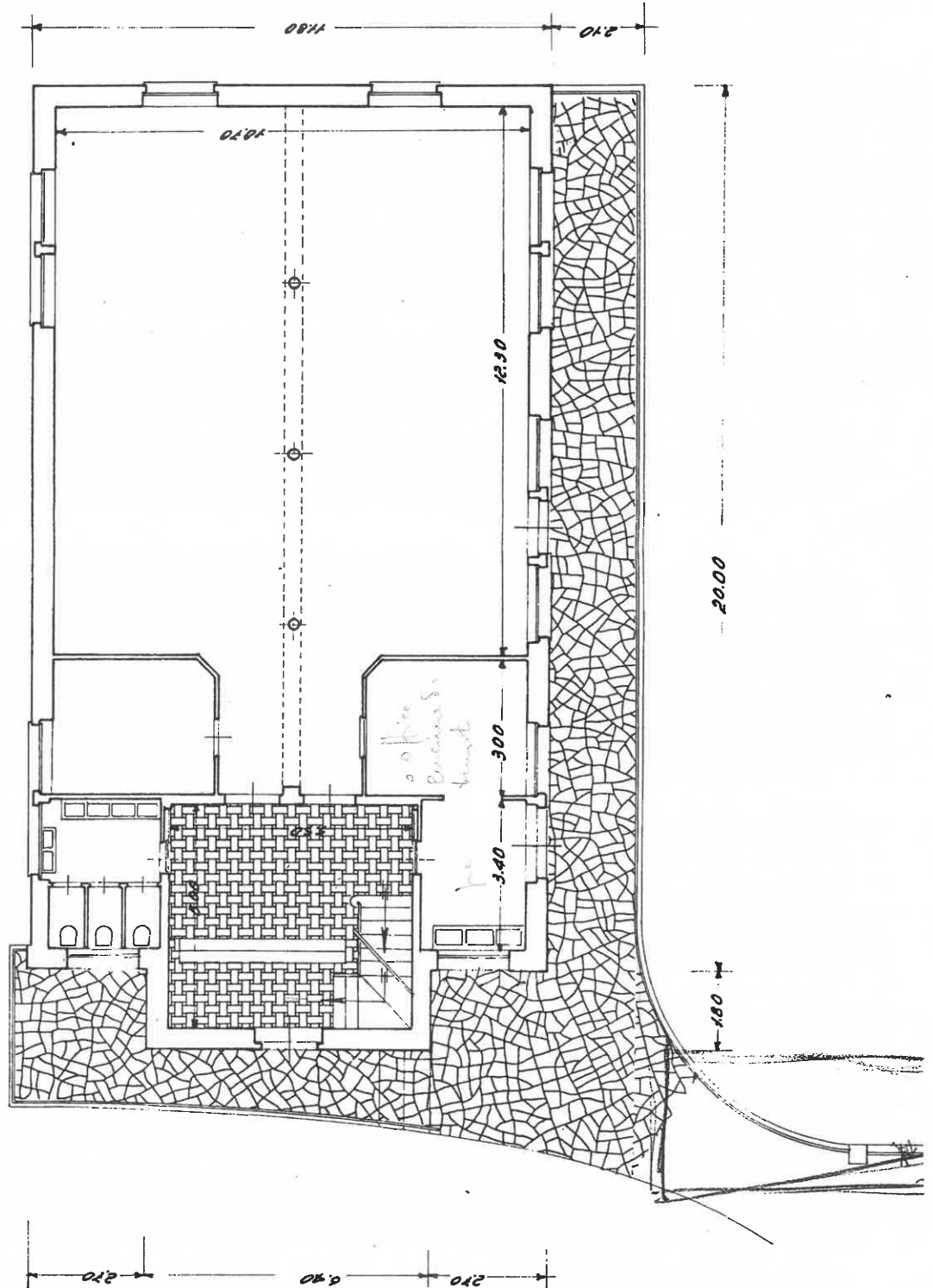
PIANO TERRA



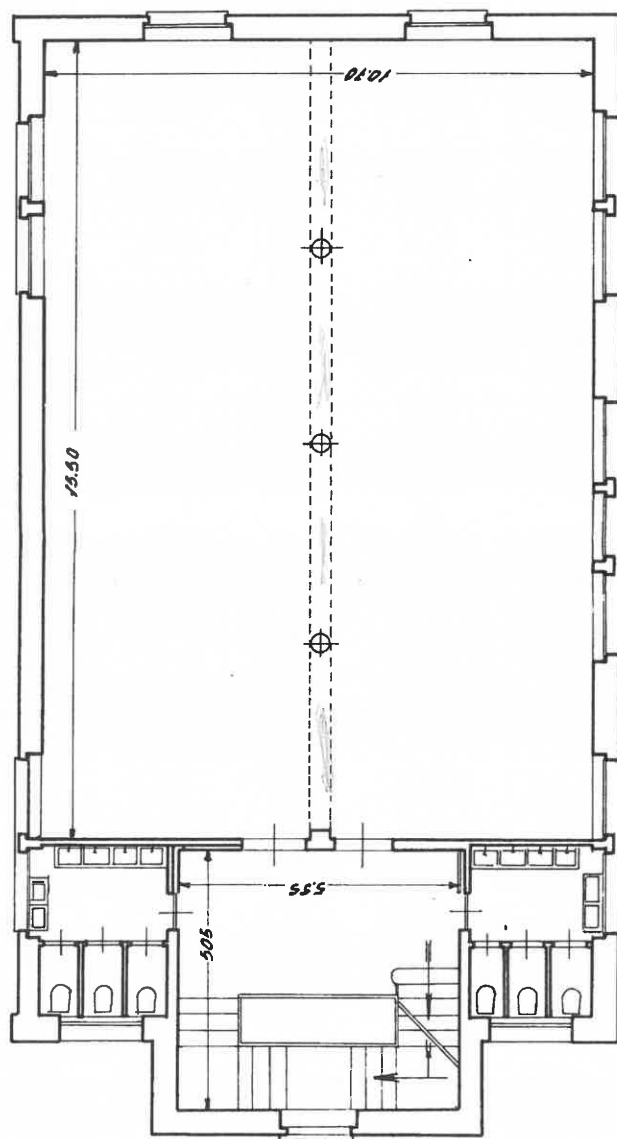
12 Oct 1964



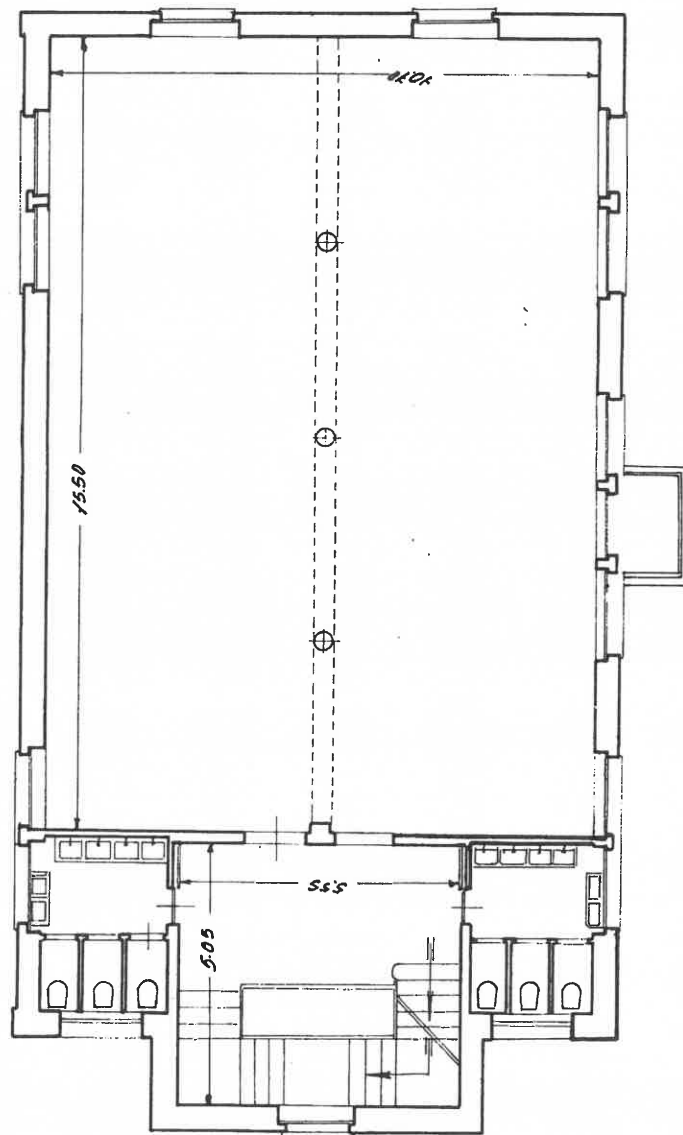
PIANO SECONDO



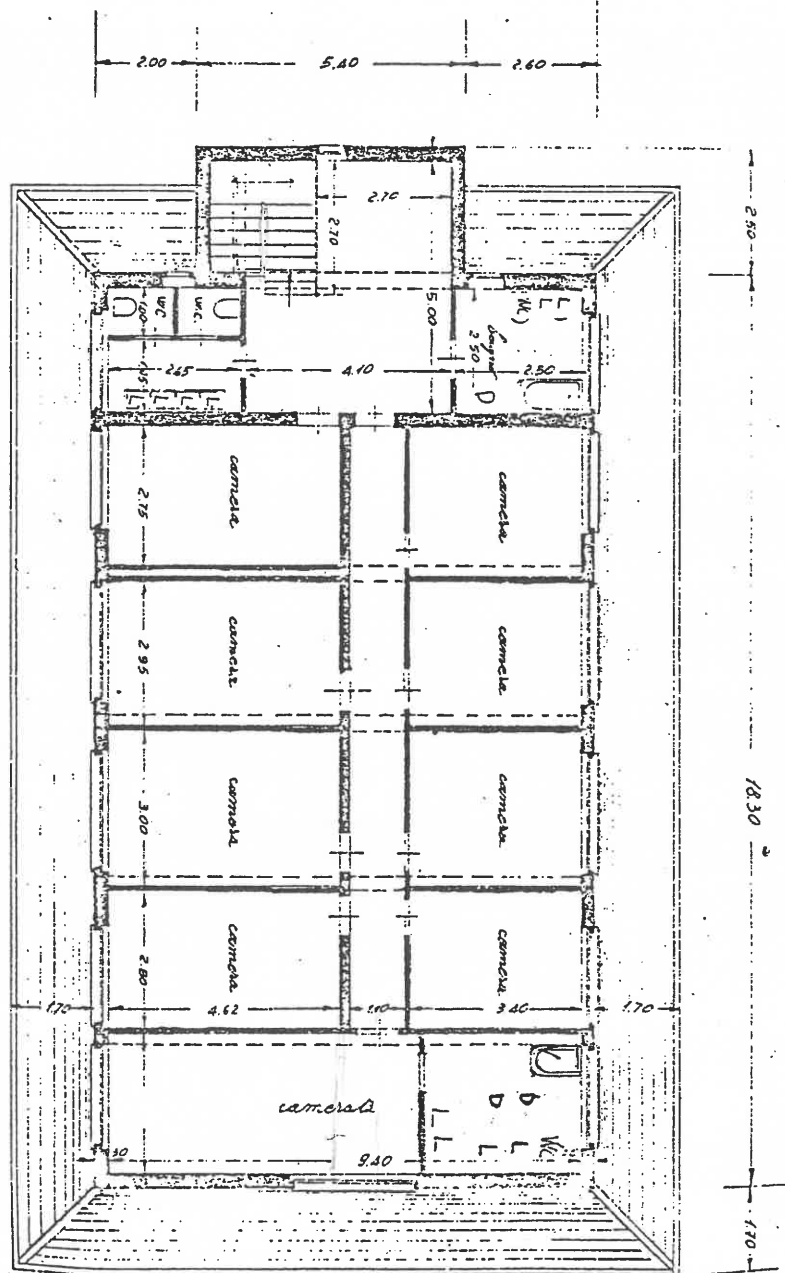
PIANO TERZO

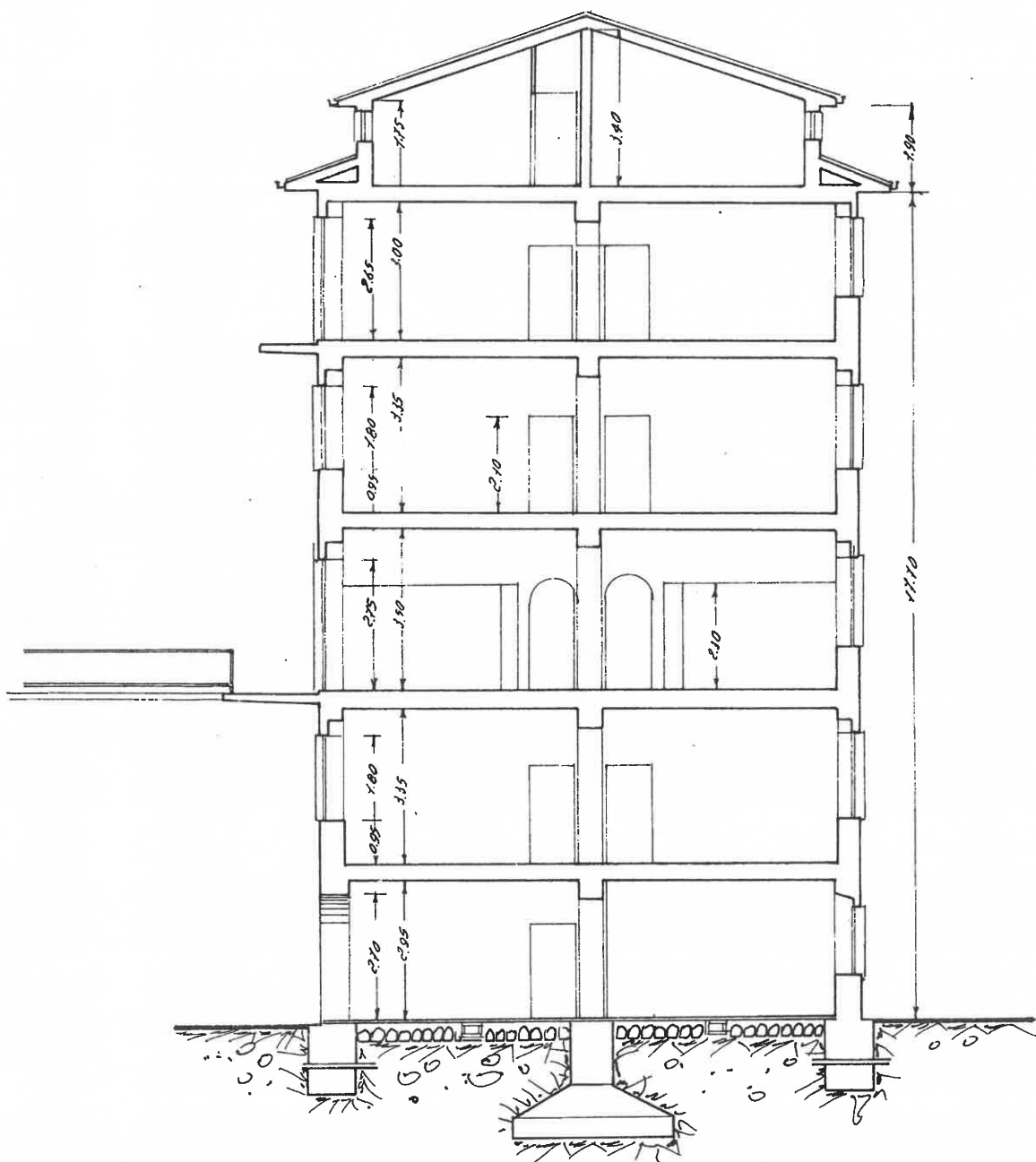


PIANO QUARTO



COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI - COLOMIA MONTANA - ROTA D'INAGNA (EG)
 ULTIMO PIANO
 scala 1:100



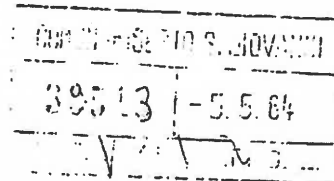


A17



NOTAI
Dr. LYDIA ZAMA
MILANO - PIAZZETTA PATTARI, 2 - TEL. 861.171

Dr. ALFONSO BARBATO
BERGAMO - VIA ZAMBONATE, 81 - TEL. 48.230



.....
COMPRAVENDITA
.....

.....
per autentiche Notaio Dr. Zama rispettivamente in data 11.12.1963
.....

.....
n. 83152 di rep. e 3.1.1964 n. 84580 di rep.
.....

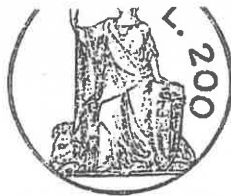
.....
Acquirente : COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI
.....

.....
Venditore : CASALI ANGELO
.....

.....
Rep. N. 84581/1859 Notaio Dr. L. ZAMA
.....

14/11/91

Dr. LYDIA ZAMA
NOTAIO
Piazzetta Petrar, 2 - T. 061171
MILANO



Dr. LYDIA ZAMIA
NOTAIO
Piazzetta Patteri, 2 - T. 861.171
MILANO

Allegato "A" al Repertorio n. 84581 - Raccolta n. 1859

COMPRAVENDITA

Fra le seguenti parti :

Dalla parte venditrice

CASALI ANGELO, nato a Corno Giovine il 24 marzo 1907, residente a Milano in via Washington n. 96, ragioniere

Dalla parte acquirente

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI, rappresentato dal Sindaco pro-tempore

signor CARRA' GIUSEPPE, nato a Voghera il 3 gennaio 1926,

domiciliato a Sesto San Giovanni presso la Casa Comunale, a

tanto autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale

di Sesto San Giovanni in data 5 febbraio 1963, n. 12321 di

prot., pubblicata senza opposizioni all'albo pretorio del

Comune di Sesto San Giovanni ed approvata dal Prefetto della

Provincia di Milano il 1 giugno 1963, in seguito a parere

favorevole espresso dalla Giunta Provinciale Amministrativa

nella seduta del 21 maggio 1963 n. 5688, deliberazione

che in copia autentica, con relative relazioni di pubblicazione

ed approvazione prefettizia, qui si allega sotto la

lettera "A", nonché con deliberazione della Giunta Comunale

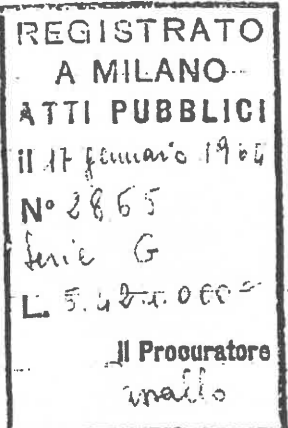
di Sesto San Giovanni in data 7 novembre 1963 n. 982 n. 97435

di prot., pubblicata anch'essa senza opposizioni all'albo

pretorio del Comune di Sesto San Giovanni ed approvata dal

Prefetto di Milano in data 26.11.1963 con decreto n. 88720/2,

in seguito a parere favorevole della Giunta Provinciale Am-



ministrativa in data 22.11.1963 n.11655, che in copia autentica, con relative relazione di pubblicazione ed approvazione prefettizia, qui si allega sotto la lettera "B"

si stipula e conviene quanto segue:

il rag.CASALI ANGELO liberamente, senza alcuna riserva e con ogni garanzia di legge

cede, vende e trasferisce

al COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI che a mezzo del Sindaco accetta ed acquista

nominativamente

a) fabbricato con annesso terreno, da adibirsi a colonia montana, sito in Comune di Rota Imagna (Bergamo), Sezione Cenauaria di Rota Dentro.

Il terreno è in parte già distinto in catasto terreni di

Rota Imagna, Sezione Rota Dentro, coi mappali:

n.474/c (quattrocentosettantaquattro subalterno lettera c)

di Ha.0.00.10 (centiara dieci) R.D.E.36 - R.A.E.36

n.387 (trecentottantasette) di Ha.0.04.80 - R.D.E.16,32

R.A.E.6,88

n.391/b (trecentonovantuno subalterno lettera b) di Ha.

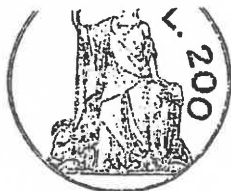
0.21.40 (are ventuno, centiara quaranta) R.D.E.

81,32 - R.A.E.39,59

Il detto mappale è erroneamente indicato, nella citata e

qui allegata sotto "A" delibera comunale, come 391 sub.c

(subalterno lettera c), mentre è, sempre erroneamente in-



dicato come '591/c' nella delibera della giunta municipale
qui allegata sotto "B". Trattasi di meri errori materiali,

di cui le parti si danno reciprocamente atto, - - - - -

n.386 (trecentottantasei) di Ha.0.07.00 (are sette) R.D.

£.25,20 - R.A.£.25,20 - - - - -

n.570/b -(cinquecentosettanta subalterno lettera b) di Ha.

0.06.00 (are sei) R.D.£.10,20 - R.A.£.1,80 - - - - -

n.793/a (settecentonovantatre subalterno lettera a) di Ha.

0.00.30 (centiare trenta) R.D.£.1,02 - R.A.£.0,55

La restante parte del terreno oggetto della presente compra-

vendita è da contraddistinguersi in catasto terreni di Ro-

ta Imagna, Sezione di Rota Dentro, in forza di tipo di fra-

zionamento (n. dell'estratto 1318, n. del tipo 1), appro-

vato dall'Ufficio Tecnico Erariale di Bergamo in data 31

luglio 1963, che in originale sarà allegato alla domanda

di voltura del presente atto, coi mappali : - - - - -

n.792/a (settecentonovantadue subalterno lettera a) di

Ha.0.09.00 (are nove) R.D.£.32,40 - R.A.£.32,40

n.793/b (settecentonovantatre subalterno lettera b) di

Ha.0.05.95 (are cinque, centiare novantacinque)

R.D.£.20,23 - R.A.£.11,01 - - - - -

L'appezzamento di terreno sopra descritto, formante un uni-

co corpo, ha accesso dal lato ovest attraverso un accesso

privato carrabile e, dal lato est, attraverso una strada

comunale non carrabile. - - - - -

Il fabbricato, che insiste precisamente su parte del mappali n. 387 e 391/b, non risulta ancora censito in Nuovo Catasto Edilizio Urbano, ma la inerente denuncia è stata presentata il 25 giugno 1953 e registrata al n. 486, con scheda e planimetria n. 0538482.

Il detto fabbricato, ampiamente descritto nella delibera comunale qui allegata sotto la lettera "A", consta di quattro piani fuori terra e di un piano a mansarda.

Coerenze del terreno: da un lato mappali n. 792/b e 793/c (risultanti dal sopracitato tipo di frazionamento); da un secondo e da un terzo mappale n. 42; da un quarto mappali n. 474/b e 391/d; da un quinto mappale n. 391/a; da un sesto mappale n. 391/g; da un settimo mappali n. 391/c e 570/a; da un ottavo mappale n. 570/a; da un nono, da un decimo e dall'undicesimo strada comunale non carrabile.

Il tutto salvo errori od omissioni, come meglio in fatto ed in diritto e come figura tinteggiato in verde e in rosa nel tipo planimetrico che, esaminato, approvato e firmato dalle parti, qui si allega sotto la lettera "C".

In detto tipo planimetrico il sopradescritto fabbricato risulta tinteggiato in giallo e tratteggiato in nero.

b) I mobili e le attrezzature del fabbricato destinato a colonia, risultanti dall'elenco di cui alla delibera qui allegata sotto la lettera "A" e che viene qui riportato:

- A) - INGRESSO :





n.1 (uno) attaccapanni con portacombrelli in legno - - - -

n.1 (uno) tavolino (consolle in legno) - - - - -

n.1 (uno) specchio - - - - -

- B) - SALA DIREZIONE : - - - - -

n.1 (una) scrivania - - - - -

n.1 (una) poltroncina - - - - -

n.3 (tre) sedie in plastica - - - - -

n.1 (uno) tavolino - - - - -

n.1 (uno) armadio libreria - - - - -

- C) - SALA SOGGIORNO - - - - -

n.2 (due) tavolini in ferro - - - - -

n.6 (sei) sedie in ferro - - - - -

n.30 (trenta) sedie in legno - - - - -

n.1 (uno) armadietto portascope - - - - -

n.2 (due) armadi guardaroba - - - - -

n.2 (due) tavoli da stiro - - - - -

n.6 (sei) panchine da giardino in legno - - - - -

- D) - CUCINA : - - - - -

n.2 (due) tavoli da cucina - - - - -

n.2 (due) armadi da cucina - - - - -

n.1 (uno) frigorifero - - - - -

n.1 (uno) fornello a due fiamme - - - - -

n.1 (uno) scolapiatti - - - - -

n.1 (uno) scaldacqua a gas liquido - - - - -

- E) - SALA REFEZIONE - - - - -

n.23 (ventitre) tavolini-mensa 8 posti

n.90 (novanta) panchette in legno a due posti

n.1 (uno) tavolo personale direzione

n.20 (venti) sedie per detto

n.1 (uno) tavolo in metallo

n.1 (uno) armadio a buffet

- F) - DORMITORI -:

n.180 (centottanta) letti per bambini in ferro completi

di rete

n.180 (centottanta) materassi in crine per detti

n.720 (settecentoventi) lenzuola in cotone per detti

n.180 (centottanta) cuscini in crine

n.360 (trecentosessanta) federe per detti

n.180 (centottanta) coperte lana

n.180 (centottanta) copriletti in cotone colorato

n.180 (centottanta) comodini

n.20 (venti) letti in ferro per personale direttivo comple-

ti di reti

n.20 (venti) materassi in crine per detti

n.80 (ottanta) lenzuola in cotone per detti

n.20 (venti) cuscini in crine per detti

n.40 (quaranta) federe per detti

n.20 (venti) coperte lana per detti

n.20 (venti) copriletti colorati in cotone per detti

n.20 (venti) comodini in legno per detti



~~- G) - CAMERA LETTO DIRETTRICE -~~

~~n.1 (uno) letto in legno abete con comodino incorporato~~

~~n.1 (una) rete metallica per detto~~

~~n.1 (uno) materasso crine per detto~~

~~n.4 (quattro) lenzuola in cotone per detto~~

~~n.1 (uno) cuscino in crine~~

~~n.2 (due) federe per detto~~

~~n.1 (uno) coperta lana~~

~~n.1 (uno) copriletto in cotone colorato~~

~~n.1 (uno) armadio a due ante in abete~~

~~- II) - SERVIZI VARI -~~

~~n.1 (uno) armadietto in ferro~~

~~n.1 (uno) specchio per bagno~~

~~n.1 (uno) scaldabagno elettrico 120 lts. circa~~

~~n.3 (tre) armadietti in ferro verniciate~~

~~n.13 (tredici) tende alla veneziana in diverse misura~~

~~- I) - CORPI ILLUMINANTI -~~

~~n.9 (nove) lampadari moderni in plastica~~

~~n.41 (quarantuno) appliques a muro per corridoi e servizi~~

~~n.6 (sei) plafoniere fluorescenti semplici~~

~~n.6 (sei) plafoniere fluorescenti con cassetto in plastica~~

~~n.4 (quattro) lampioni esterni per giardino~~

~~n.1 (una) lanterna metallo sulla porta entrata~~

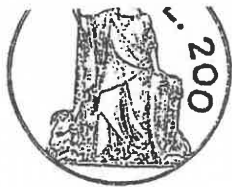
~~----- PATTI E CONDIZIONI -----~~

~~Il prezzo della presente vendita viene convenuto ed accettato~~

fra le parti in £.49.737.500.= (quarantanove milioni settecentotrentasettemila cinquecento) per l'immobile e in £.5.000.000.= (cinque milioni) per i mobili e gli arredi sopra descritti, e così complessivamente in £.54.737.500.= (cinquantaquattromilioni settecentotrentasettemila cinquecento), che la parte venditrice dichiara di avere già interamente ricevuto prima d'ora, per cui contestualmente ne rilascia alla parte acquirente ampia e finale quietanza liberatoria, con promessa di null'altro avere a pretendere per la presente stipula, con rinuncia all'ipoteca legale che compete alla parte venditrice e con espresso esorcero per il Conservatore dei Registri Immobiliari competente da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

La vendita dell'immobile è fatta a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui lo stesso attualmente si trova, con ogni inerente diritto, azione, ragione, accessione, pertinenza e servitù di qualsiasi genere ora facenti capo alla parte venditrice.

Il terreno in oggetto è così pervenuto a quest'ultima: quanto ai mappali n.386, 387, 391/b, 474/e, 570/b in forza di atto di compravendita a rogito Notaio Velpi dr. Giambattista di S. Orobono Imagna in data 7 agosto 1958 n.3140/1684 di rep., registrato ad Almenno San Salvatore il 25 agosto 1958 al n.68 vol.72, trascritto a Bergamo il 27 agosto 1963 al n.9901/8982; quanto ai mappali n.792/a e 793/b



(derivanti dai mappali n.792 e 793/b) in forza di atto di compravendita a rogito Notaio Volpi dr.Giambattista di S.Omobono Imagna in data 11 aprile 1963 n.9625 di rep., registrato ad Almenno San Salvatore il 27 aprile 1963 al n.516 vol.74, trascritto a Bergamo il 4 maggio 1963 al n.6726/5759; quanto al mappale n.793/a in forza di atto di compravendita a rogito Notaio Dr.Donato Vizzardi di Gazzaniga in data 24.7.1952 n.14586 di rep., registrato a Gazzaniga il 12 agosto 1952 al n.94, vol.15, trascritto a Bergamo il 29 agosto 1952 al n.6333/5996, nonchè in forza di atto di cessione di quota a rogito Notaio dr.Giambattista Volpi di S.Omobono Imagna in data 10 agosto 1962 n.8578 di rep., registrato ad Almenno San Salvatore il 28 agosto 1962 al n.116, vol.74, trascritto a Bergamo il 29 agosto 1962 al n.12173/10518. - - - - -

La parte venditrice garantisce la piena proprietà del venduto e dichiara che lo stesso è assolutamente libero da qualsiasi peso, vincolo (in particolare i mobili sono liberi da pignoramenti o sequestri), trascrizione pregiudizievole, iscrizione od onere, ad eccezione dei tributi ordinari attualmente in vigore. - - - - -

La parte venditrice dichiara che, in effetti, alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Bergamo risulta ancora l'iscrizione in data 10 ottobre 1955 n.9687/399, per lire 3.875.000.=, gravante sul mappale n.793/a oggetto della presente vendita; detta iscrizione, presa a favore del Credito

Fondario della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde di Milano a garanzia di un mutuo di L.2.500.000.=-, in dipendenza di atto in data 5 ottobre 1955 n.401 di rep. Notaio Locatelli, è però ormai del tutto inefficace e non ne manca che la formale cancellazione, essendo già stato prestato dall'Istituto creditore, con atto a rogito Notaio Zama n.80720/1791 di rep. in data 26/10/1963 il necessario assenso alla cancellazione, con la inerente quietanza, essendo stato il debito completamente estinto. - - - - -

Per quanto riguarda l'usufrutto parziale a favore di "Locarini Maria Aurelia fu Battista" che, in estato, risulta ancora gravare sui mappali n.793/a, 792/a, 793/b, oggetto della presente vendita, dichiara la parte venditrice che il detto usufrutto non sussiste più, avendo la sua titolare rinunciato allo stesso puramente e semplicemente, con atto in data 6 luglio 1963 a rogito Notaio dr. Volpi Giambattista di S. Onobono Imagna n.9986 di rep., registrato ad Almenno San Salvatore il 22 luglio 1963 al n.36, vol.74, trascritto a Bergamo l'1 agosto 1963 al n.11765/9984. - - - - -

Viene qui costituita fra le parti, a favore degli immobili col presente atto venduti e a carico del terreno ai mappali n.793/c (settecentonovantatre subalterno lettera c) e 792/b (settecentonovantadue subalterno lettera b), risultanti dal tipo di frazionamento sopra citato e di proprietà della parte venditrice, servitù perpetua e gratuita "altius non tol-



lendi".

La parte venditrice per sè, successori ed aventi causa garantisce in perpetuo al Comune di Sesto San Giovanni il diritto di accesso allo stabile adibito a colonia sopradescritto, anche con automezzi pesanti, sui mappali n.46 (quarantasei), 43 (quarantatre), 42 (quarantadue) ed altri eventuali di proprietà della parte venditrice.

Tuttavia, tanto il Comune di Sesto San Giovanni quanto il rag. Casali Angelo per sè ed aventi causa a qualunque titolo, si riservano la facoltà di poter costruire, allargando fin dove sarà possibile la strada comunale esistente, in qualsiasi momento, sui mappali n.43 (quarantatre), 42 (quarantadue), 793/a (settecentonovantatre subalterno lettera a) 793/h e 793/c (settecentonovantatre subalterno lettere h e c) risultanti dal tipo di frazionamento sopracitato) una

strada che consenta l'accesso indipendente al fabbricato destinato a colonia, della larghezza di metri 3 (tre) e che comunque garantisca il transito dei pullman. Le spese relative a tale costruzione saranno assunte a totale carico del Comune di Sesto San Giovanni, impegnandosi il rag. Casali Angelo, per sè ed aventi causa a qualunque titolo, a mettere a disposizione del detto Comune, senza indennità, tutto il terreno di sua proprietà che occorrerà per la costruzione di detta strada sulle particelle suddette. La strada dovrà rimanere in perpetuo di proprietà del Comune di Sesto San

Giovanni, e del rag. Casali Angelo per il tratto fino al terreno colorato in rosa nell'allegata planimetria, e cioè fino all'altezza del mappale n. 793/b quale risulta dal tipo di frazionamento sopracitato. - - - - -

Ove ancora la parte venditrice non vi abbia provveduto, le parti convengono espressamente che all'intonacatura delle facciate nord ed est dell'edificio in oggetto e al completamento, con caminetti e scarichi, del salone soggiorno al piano terreno dell'edificio stesso dovrà provvedere la parte venditrice a sue esclusive cure e spese. - - - - -

La proprietà del venduto passa alla parte acquirente a datare da oggi; possesso e materiale godimento sono stati già trasmessi prima d'ora. - - - - -

Spese e tasse del presente atto, inerenti e dipendenti tutte, sono a carico della parte acquirente come per legge. - -

Agli effetti della legge 5 marzo 1963 n. 246 sull'incremento di valore delle aree fabbricabili le parti si danno reciprocamente atto che il Comune di Rota Imagna non ha ancora deliberato l'applicazione di detta legge. - - - - -

Agli effetti della voltura del presente atto, le parti richiamano quanto sopra detto, e cioè che l'usufrutto parziale in Catasto ancora risultante come gravante su alcuni dei mappali qui venduti in realtà è ormai insussistente, essendosi già provveduto alla inerente denuncia di riunione. - -

Da ultimo le parti convengono che il presente rimanga depo-



sitato in atti del Notaio che autenticcherà l'ultima firma

e rinunciano sin da ora a ritirare l'originale. - - - - -

Agli effetti dell'imposta di registro le parti richiedono la

tassazione ad imposta fissa di cui alla legge di Registro

stessa, Tabella Allegato B, art.44, e, in via subordinata,

la tassazione ridotta di cui alla legge 2 luglio 1949 n.408

e sue modifiche e proroghe, trattandosi di stabile non di

lusso (uso colonia montana) che avviene a sensi e termini

di detta legge. Agli effetti dell'imposta ipotecaria le par-

ti richiedono la riduzione a 1/4 (un quarto) concessa dalla

citata legge 2 luglio 1949 n.408 e sue proroghe. - - - - -

Letto, confermato e sottoscritto. - - - - -

F.to ANGELO CASALI - - - - -

Sesto San Giovanni 3.1.64 - - - - -

F.to GIUSEPPE CANNA - - - - -

Repertorio Generale n. 83152 - - - - -

- - - - - AUTENTICA - - - - -

Sesto San Giovanni, li 11 dicembre 1963 - - - - -

Io sottoscritto dr. Lydia Zema, Notaio iscritto al Collegio

Notarile di Milano e con residenza in Milano, dichiaro che

la presente compravendita, omessa l'assistenza dei testi per

rinuncia espressa del comparente e col mio consenso, è stata

personalmente ed in mia presenza firmata dal signor: - - -

ANGELO CASALI, nato a Corno Giovine il 24 marzo 1907, resi-

dente a Milano in via Washington n.96, ragioniere; - - - -

della cui identità personale io Notaio sono certo. - - - -

F.to Dott. LYDIA ZAMA Notaio L.S. - - - - -

Repertorio Generale n. 84580 - - - - -

- - - - - AUTENTICA - - - - -

Sesto San Giovanni, li 3 (tre) gennaio 1964 - - - - -

Io sottoscritto dr. Lydia Zama, Notaio iscritto al Collegio

Notarile di Milano e con residenza in Milano, dichiaro che

la presente compravendita, omessa l'assistenza dei testi

per rinuncia espressa del comparante e col mio consenso, è

stata personalmente ed in mia presenza firmata dal signor:

GIUSEPPE CARRA', nato a Voghera il 3 gennaio 1926, domici-

liato a Sesto San Giovanni presso la Casa Comunale, sita

in Largo Lemarmora, Sindaco del Comune di Sesto San Giovan-

ni; - - - - -

della cui identità personale io Notaio sono certo. - - - -

F.to Dott. LYDIA ZAMA Notaio L.S. - - - - -

==.==.==.==.==.==.==

Allegato "A" ai Repertori n. 83152 - 84580 - - - - -

- - - - - COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI - Prot. n. 12321 - -

- - - - - DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE - - - - -

L'anno millenovecentosessantatre (1963), addì cinque del

mezzogiorno di febbraio in seguito ad avvisi scritti, consegnati

nei termini e nei modi prescritti dalla vigente Legge comu-



nale e provinciale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria e in seduta pubblica sotto la presidenza del signor GIUSEPPE CANNA' Sindaco e con l'assistenza del Segretario Generale Cav.Uff.Avv.to GUIDO DAVI'. - - -

Si è proceduto all'appello nominale dei 40 Consiglieri assegnati e in carica come segue : - - - - -

1.Carrà Giuseppe, 2.Balbani Cevaldo, 3.Cerasi Bruno, 4. Trezzi Noè, 5.Fumagalli Angelo, 6.Rossinovich Gianfranco, 7.Cacapollo prof.ssa Rosa in Misignani, 8.Giannoni p.i.Ze- lindo, 9.Cesani Annunziata in Vergani, 10.Talamucci Carlo, 11.Sardi Gianluigi, 12.Antonini Francesco, 13.Granelli Giu- seppe, 14.Loi Giuseppe, 15.Chinosi Giovanni, 16.Palandri Oppressa ved.Picardi, 17.Caspani Santo, 18.D'Alessandro avv.to Giovanni, 19.Cavallaro Giovanni, 20.On.le Sen.Calef- fi dr.Pietro, 21.Biagi Liberato, 22.Nale ing.Luigi, 23.Fan- tini Francesco, 24.Casellato Luigi, 25.Lattisi Ruggero, 26. Silipo avv.to Cesare Gildo, 27.Lodi Arturo, 28.Mandelli dr. Giuseppe, 29.Bozzani prof.ssa Benvenuta, 30.Varisco cav. Aldo, 31.Sordo ing.Cosma Damiano, 32.Nova p.i.Ambrogio, 33. Anlaghi Alessandro, 34.Quaglia Egidio, 35.Seveso cav.Pietro, 36.Baschieri Lorena, 37.Fontana prof.Alfeo, 38.Ripamonti p.i.Aldo, 39.Sernia ing.Antonio, 40.Fregona p.e.Pietro. -

Dall'appello risultano assenti i seguenti Consiglieri : - -

1.Cerasi Bruno, 2.Sardi Gianluigi, 3.On.le Sen.Caleffi dr. Pietro, 4.Nale ing.Luigi, 5.Lodi Arturo, 6.Mandelli dr.Giu-

seppe, 7.Fontana prof.Alfeo, 8.Mipemonti p.i.Aldo, 9.Frego-
na p.e.Pietro, giustificati e 10.Cavallaro Giovanni, 11.Ser-
nia ing.Antonio, 12.Chinosi Giovanni. - - - - -

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale de-
gli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Con-
siglio a trattare il seguente oggetto iscritto all'ordine
del giorno : - - - - -

OGGETTO N.15 - ACQUISTO STABILE CON ANNESSO TERRENO E AT-
TUEZZATURE DESTINATI A COLONIA MONTANA - APPROVAZIONE ATTO
PRELIMINARE DI COMPRA-VENDITA COL SIG.RAG.ANGELO CASALI.

RICHIESTA AUTORIZZAZIONE PREFETTIZIA ALLA TRATTATIVA PRIVATA.

- - - - - RELAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE - - - - -

Onorevole Consiglio - - - - -

In sede di presentazione del programma delle opere da realiz-
zare nel corso del quadriennio 1962/1965, l'Amministrazione
Comunale in carica si ripromise di istituire, tra l'altro,
le colonie permanenti, marina e montana, per l'assistenza
dei bambini bisognosi di cure climatiche. - - - - -

Nella stagione estiva 1962 la colonia montana è stata orga-
nizzata, come è noto, nel Comune di Rota Imagna (Bergamo)
nello stabile di proprietà del Rag.Angelo Casali il quale,
altresì, ne ha curato anche la gestione. - - - - -

L'Amministrazione Comunale, preso atto dei "rapporti di ge-
stione" e delle comunicazioni di plauso pervenute dalle fa-
miglie dei bambini ammessi, ha constatato con piacere che



tanto la gestione, quanto i servizi di ricettività sono stati di pieno gradimento di tutti gli assistiti. - - - - -

Con lettera in data 12 novembre 1962 il proprietario della colonia, sulla conforme richiesta dell'Amministrazione Comunale, si dichiarava disposto a vendere al Comune lo stabile in parola unitamente al terreno circostante, della estensione di oltre 4.000 mq., ed alle attrezzature necessarie per il buon funzionamento della colonia medesima, per la somma complessiva e forfettaria di £.52.500.000.= somma che dopo lunghe trattative è stata ridotta a £.51.000.000.= - - - - -

L'immobile è situato sul versante sinistro della valle Imagna, in zona salubre e climaticamente adatta a colonia estiva e invernale. - - - - -

Il Comune di Rota Imagna dista poco più di 70 Km. da Sesto San Giovanni (circa 26 Km. da Bergamo); è di facile e comodo accesso ed è posto a circa 700 mt. sul livello del mare. -

L'immobile è costituito da : - - - - -

A) - UN APPEZZAMENTO DI TERRENO - avente una superficie complessiva di mq.4100, con posizione, forma ed orientamento rilevabile dalle allegate planimetrie n.2 e 3 in scala 1:1000 e 1:500, colorato in verde e di cui alla poligonale A-B-C-D-E-F-G-H-I-L-M-N-O-P-Q-A e contraddistinto in catasto con le partite 474/c - 391/c - 570/b - 386 - 387 e 793/a.

Il terreno è per la maggior parte edificabile; è coltivato a prato con alberatura diradata; vi si accede dal lato ovest

attraverso un accesso privato carrabile e, dal lato Est, attraverso una strada comunale non carrabile. Esso è abbondante per una colonia di 150/180 bambini (circa mq.25 x bambino); è di facile controllo e può essere bene sistemato con giochi. - - - - -

- B) - UN FABBRICATO - con dimensioni, posizione ed orientamento come da planimetrie e piante allegate, n.4A e 4B colorato in giallo, composto di 4 piani fuori terra e un piano a mansarda; ha un'altezza alla gronda di ml.19,60 ed una superficie coperta di circa mq.270 con una cubatura complessiva di mc.4930. - - - - -

I primi 4 piani contengono ciascuno un salone di circa mq. 165 oltre la scala ed i servizi; il piano a mansarda contiene nove camere ed i servizi per l'alloggio del personale addetto alla colonia. Il fabbricato è stato costruito nel 1959-60, si trova, quindi, in ottimo stato e può ospitare circa 180 bambini oltre al personale di direzione e di vigilanza (è stato autorizzato ad ospitare 180 bambini con decreto della Prefettura di Bergamo n.171, Div.5^a del 26.6.1962). - - - - -

Il fabbricato ha le seguenti caratteristiche; fondazioni e muri portanti in muratura di pietrame calcareo, rivestiti all'esterno in parte con intonaco ed in parte a faccia vista; solai in laterizio armato con travi in cemento armato, su colonne in ferro per dimezzarne la campata; intonaci in



terni al civile con tinteggiature a calce; pavimenti in mattonelle di graniglia 20x20 e 25x25; serramenti interni ed esterni in legno verniciato e tamburato in legno e in vetro; l'impianto idrico incassato a muro con acqua corrente fredda e calda (l'alimentazione dell'acqua calda è attualmente eseguita con 2 caloriferi d'uso domestico); servizi igienici in ogni piano, con sanitari in porcellana, rivestimenti in piastrelle di ceramica; impianto elettrico incassato a muro; copertura in tegole marsigliesi; scarico pluviali esterni; fognatura con due fosse biologiche perdenti distanti dall'edificio. - - - - -

Il fabbricato è privo d'impianto di riscaldamento e di cucine (il servizio di refettorio è attualmente eseguito con il trasporto dei cibi cotti da altro fabbricato sul terreno limitrofo adibito anch'esso a colonia); lo stabile, comunque, è suscettibile di eventuali notevoli miglioramenti, allo scopo di poterlo rendere autonomo e permanente, essendo possibile la costruzione di un corpo avanzato sul lato est. - - - - -

Non risultano, allo stato attuale, ultimate le opere di finitura delle pareti esterne est e nord dell'edificio. - -

C) - LE ATTREZZATURE - sono costituite da: letti, materassi, cuscini, lenzuola, federe, coperte e sopracoperte, armadi, comodini, tavoli, sedie, ecc. nel numero indicato nell'elenco allegato n.1 al preliminare dell'atto di acquisto appres-

so riportato.

Ciò premesso, si sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale la seguente proposta :

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione che precede e che s'intende far parte integrante del presente atto;

Ritenuta l'opportunità e la convenienza di acquistare lo stabile, i terreni e le attrezzature innanzi descritte di proprietà del rag. Angelo Casali, per destinarle a sede della colonia montana permanente della Città di Sesto San Giovanni;

Visto lo schema dell'atto preliminare di compravendita predisposto, dopo lunghe trattative, dall'Amministrazione Comunale e ritenuto meritevole di approvazione;

Uditi i pareri espressi, ciascuno per la propria competenza, dalla Ripartizione Lavori Pubblici e dall'Ufficiale Sanitario del Comune in data 11 dicembre 1962;

Visto il referto della Ragioneria per l'imputazione della spesa;

Accertato che nel caso in esame ricorrono gli estremi previsti dall'ultimo comma dell'art.1 del legge 9.6.1947 n.530, per chiedere la prescritta autorizzazione prefettizia alla trattativa privata;

D E L I B E R A

1°) di acquistare dal rag. Angelo Casali, residente a Milano

Via Washington n.96, lo stabile, i terreni e le attrezzature meglio descritte nel sottoriportato "atto preliminare di compra-vendita" e nelle planimetrie ed elenchi ad esso allegati, per destinarli a sede della Colonia Montana permanente della città di Sesto San Giovanni, al prezzo complessivo e forfettario di £.51.000.000.= (cinquantunomilioni) - - -

2°) di chiedere, per lo scopo, la prescritta autorizzazione prefettizia alla trattativa privata; - - - - -

3°) di finanziare la spesa relativa mediante la contrattazione di un mutuo con un Istituto di Credito autorizzato; -

4°) di approvare il seguente : - - - - -

"ATTO PRELIMINARE DI COMPRA-VENDITA DA STIPULARE TRA IL
COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI ED IL SIGNORE RAG. ANGELO CASALI

L'anno millenovecentosessantatre (1963) il giorno
del mese di nella sede del Municipio di Sesto San
Giovanni e nell'Ufficio del Sindaco. - - - - -

Premesso che con deliberazione n..... adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del veniva deciso di acquistare uno stabile con annesso terreno e le attrezzature necessarie per essere adibiti a colonia montana permanente

- - - - - T R A - - - - -

il signor Giuseppe Carrà, nato a Voghera il 3 gennaio 1926
Sindaco pro-tempore del Comune di Sesto San Giovanni, il
quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente che rappresenta - - - - -



il signor Rag. Angelo Casali, nato a Corno Giovine il 24 marzo 1907, residente a Milano via Washington n.96 si conviene e si stipula quanto appresso : - - - - -

Art.1 - Con la presente scrittura privata, da tradursi in atto pubblico, il sig. Rag. Angelo Casali cede e vende al Comune di Sesto San Giovanni, che accetta ed acquista, il fabbricato, i terreni e le attrezzature appresso descritte, da destinare a sede della colonia montana permanente della Città di Sesto San Giovanni : - - - - -

A) FABBRICATO - sito nell'area dei mappali 387 e 391/c della superficie coperta di mq. 270 circa, composto da 4 piani fuori terra e di un piano a mansarda con un volume vuoto per pieno di mc. 4930, fabbricato meglio descritto nella premessa della deliberazione suddetta; - - - - -

B) APIEZZAMENTO DI TERRENO, dell'estensione complessiva di mq. 4100 circa, appartenenti ai mappali 474/c, 387, 386, 370/b, 391/c, 793/a, anch'essi meglio descritti nella premessa suddetta; - - - - -

C) I MOBILI E LE ATTREZZATURE - di cui all'elenco allegato, che forma parte integrante del presente atto. - - - - -

Art.2 - I beni immobili e i beni mobili di cui al precedente art.1 vengono venduti ed acquistati a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al momento della consegna, per il prezzo di vendita che il pro-

prietario rag.Casali fissa oggi in complessive £.51.000.000.=
così ripartite: £.46.000.000.= per l'immobile e £.5.000.000.=
per gli arredi di cui all'unito elenco, prezzo che il Comu-
ne promette di pagare come al successivo art.3. - - - - -

Art.3 - I pagamenti saranno effettuati come segue : - - -
- £.20.000.000.= (ventimilioni) all'atto dell'approvazione
tutoria della deliberazione consiliare n..... del
- il saldo di £.31.000.000.= (trentamila milioni) all'atto del-
la firma dell'istrumento notarile definitivo di compra-ven-
dita. - - - - -

Art.4 - Il proprietario sig.Rag.Angelo Casali si impegna
per sé, per i suoi eredi ed aventi causa: - - - - -

- a) a far intonacare, a sua cura e spese, le facciate nord
e est dell'edificio; - - - - -
- b) a completare, sempre a sua cura e spese, coi caminetti
gli scarichi il salone soggiorno al piano terreno; - - - - -
- c) a far acquistare al Comune dai proprietari dei mappali
792, 793/b, prima del pagamento dell'acconto di £.20 milio-
ni di cui al precedente art.3, le porzioni di terreno colorate
in rosa nell'allegata planimetria, di cui alla poligonale
P-O-N-M-L-L'-R-P, della superficie di circa mq.1:500, al
prezzo di £.2.500.= (duemilacinquecento) al metro quadrato,
ed a convenzionare con "altius non tollendi" le rimanenti
porzioni dei suddetti mappali 792 e 793/b; - - - - -
- d) a garantire in perpetuo al Comune di Sesto San Giovanni



il diritto di accesso allo stabile descritto a colonia anche con automezzi pesanti per le partite di cui ai mappali 46, 43, 42 ed altri eventuali. Tuttavia, tanto il Comune di Sesto San Giovanni, quanto il rag. Casali si riservano la facoltà di poter costruire allargando fino dove sarà possibile la strada comunale esistente, in qualsiasi momento, sui mappali 43, 42, 793/a e 793/b una strada che consenta l'accesso indipendente al fabbricato destinato a colonia, della larghezza di metri 3 (tre) e che, comunque, garantisca il transito dei pulman. Le spese relative a tale costruzione saranno assunte a totale carico del Comune di Sesto San Giovanni, impegnandosi il rag. Casali a mettere a disposizione del Comune, senza indennità, tutto il terreno di sua proprietà che occorrerà per la costruzione di detta strada sulle particelle suddette. La strada rimarrà in perpetuo di proprietà del Comune di Sesto San Giovanni e, del rag. Casali, sino al terreno colorato in rosa; - - - - - e) a provvedere, a sua cura e spese, all'accertamento delle irregolarità formali e sostanziali ai fini dell'abitabilità dello stabile, del libero possesso degli immobili che formano l'oggetto del presente atto e nei riguardi delle servitù attive e passive; - - - - -

Art.5 - Il sig. Rag. Angelo Casali mette sin da ora a disposizione del Comune di Sesto San Giovanni il fabbricato, i terreni e le attrezzature di cui al precedente art.1, auto-

rizzandolo ad eseguire quei lavori di miglioria che ritiene opportuno. - - - - -

Il Comune di Sesto San Giovanni s'impegna di fare stipulare l'atto definitivo di compra-vendita non appena sarà stata definita la pratica del mutuo. - - - - -

Art.6 - Tutte le spese per l'eventuale registrazione del presente atto, nonché quelle relative all'istrumento notariale di ratifica, quelle catastali, quelle di trascrizione, ipotecarie, di registrazione e di misurazione, sono e saranno assunte dal Comune di Sesto San Giovanni. - - - - -

Il presente atto è impegnativo sin d'ora per il rag. Casali, mentre per il Comune di Sesto San Giovanni lo sarà soltanto dopo che avrà ottenuto la prescritta approvazione tutoria"".

5) Di assumere a carico del Comune tutte le spese inerenti e conseguenti l'acquisto di cui al presente atto. - - - - -

6) Di delegare il Sindaco ad espletare tutte quelle incombenze che saranno necessarie per entrare in possesso di detti beni immobili e mobili. - - - - -

LA GIUNTA MUNICIPALE - DISCUSSIONE : - - - - -

Prof.ssa Bozzani (D.C.): Si dichiara d'accordo con la proposta della Giunta comunale, rilevando, però, che si è provveduto all'inizio delle cure climatiche per un piccolo gruppo di bambini, senza aver predisposto un adeguato servizio di riscaldamento e di cucina. - - - - -

Ritiene che sarebbe stato giusto provvedere per tempo in



merito, evitando che i cibi debbano essere portati da fuori.

Chiede, infine, se è stato dato il benestare dell'Ufficiale Sanitario per lo svolgimento delle cure climatiche nella stagione invernale. - - - - -

Assessore Biagi; Chiarisce che lo stabile acquistato non è quello in cui è stata allestita la colonia montana permanente, dato che in questo fabbricato mancano ancora le attrezzature essenziali per l'apertura. - - - - -

Si è invece provveduto provvisoriamente alle esigenze della colonia climatica, mediante utilizzazione di alcuni locali siti in Rota Imagna, già forniti di quanto è indispensabile per l'attività della colonia e soprattutto in possesso dei requisiti igienico-sanitari essenziali, verificati dal nostro Ufficiale Sanitario. - - - - -

Lo stesso sanitario aveva dato il suo pieno assenso all'acquisto della colonia di cui si parla, prima ancora che iniziassero le trattative di acquisto. - - - - -

L'Assessore termina dichiarando bene accetta l'azione dei Consiglieri di minoranza tesa ad effettuare visite e rilievi sull'entità della colonia, al fine di migliorare l'assistenza ai ragazzi. - - - - -

Esaurita la discussione la proposta viene messa ai voti. -

VOTAZIONE: a schede segrete, scrutatori i Signori: Casella-
to Luigi, Granelli Giuseppe, Nova p.i. Ambrogio. - - - - -

Consiglieri presenti e votanti n.28 - - - - -

Voti favorevoli n.28 - - - - -

Voti contrari - - - - -

Schede bianche - - - - -

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara che la proposta è approvata all'unanimità. - - - - -

- - - - - ALLEGATO 1 - - - - -

ELENCO DEI BENI MOBILI DI PROPRIETÀ DEL RAG. ANGELO CASALI.

DA ACQUISTARSI DAL COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI - - - - -

A) - INGRESSO : - - - - -

n.1 (uno) attaccapanni con portaombrelli in legno - - - - -

n.1 (uno) tavolino (consolle in legno) - - - - -

n.1 (uno) specchio - - - - -

B) - SALA DIREZIONE : - - - - -

n.1 (una scrivania) - - - - -

n.1 (una) poltroncina - - - - -

n.3 (tre) sedie in plastica - - - - -

n.1 (uno) tavolino - - - - -

n.1 (uno) armadio-libreria - - - - -

C) - SALA SOGGIORNO - - - - -

n.2 (due) tavolini in ferro - - - - -

n.6 (sei) sedie in ferro - - - - -

n.30 (trenta) sedie in legno - - - - -

n.1 (uno) armadietto portascopo - - - - -

n.2 (due) armadi-guardaroba - - - - -

n.2 (due) tavoli da stiro - - - - -



n.6 (sei) panchine da giardino in legno

D) - CUCINA

n.2 (due) tavoli da cucina - n.2 (due) armadi da cucina

n.1 (uno) frigorifero

n.1 (uno) fornello a due fiamme

n.1 (uno) scolapiatti

n.1 (uno) scaldacqua a gas liquido

E) - SALA REFEZIONE

n.23 (ventitre) tavolini-mensa 8 posti

n.90 (novanta) panchetto in legno a due posti (novanta)

n.1 (uno) tavolo personale direzione

n.20 (venti) sedie per detto

n.1 (uno) tavolo in metallo

n.1 (uno) armadio a buffet

F) - DORMITORI

n.180 (centottanta) letti per bambini in ferro completi
di rete

n.180 (centottanta) materassi in crine per detti

n.720 (settecentoventi) lenzuola in cotone per detti

n.180 (centottanta) cuscini in crine

n.360 (trecentosessanta) federe per detti

n.180 (centottanta) coperte lana

n.180 (centottanta) copriletti in cotone colorato

n.180 (centottanta) comodini

n.20 (venti) letti in ferro per personale direttivo esempla

ti di reti - - - - -

n.20 (venti) materassi in crine per detti - - - - -

n.80 (ottanta) lenzuola in cotone per detti - - - - -

n.20 (venti) cuscini in crine per detti - - - - -

n.40 (quaranta) federe per detti - - - - -

n.20 (venti) coperte lana per detti - - - - -

n.20 (venti) copriletti colorati in cotone per detti - - -

n.20 comodini in legno per detti - - - - -

G) - CAMERA LETTO DIRETTRICE - - - - -

n.1 (uno) letto in legno abete con comodino incorporato - -

n.1 (una) rete metallica per detto - - - - -

n.1 (uno) materasso crine per detto - - - - -

n.4 (quattro) lenzuola in cotone per detto - - - - -

n.1 (uno) cuscino in crine - - - - -

n.2 (due) federe per detto - - - - -

n.1 (uno) coperta lana - - - - -

n.1 (uno) copriletto in cotone colorato - - - - -

n.1 (uno) armadio a due ante in abete - - - - -

II) - SERVIZI VARI - - - - -

n.1 (uno) armadietto in ferro - - - - -

n.1 (uno) specchio per bagno - - - - -

n.1 (uno) scaldabagno elettrico 120 lts. circa - - - - -

n.3 (tre) armadietti in ferro verniciato - - - - -

n.13 (tredici) tende alla veneziana in diverse misure - -

I) - CORPI ILLUMINANTI - - - - -



- n.9 (nove) lampadari moderni in plastica - - - - -
- n.41 (quarantuno) appliques a muro per corridoi e servizi -
- n.6 (sei) plafoniere fluorescenti semplici - - - - -
- n.6 (sei) plafoniere fluorescenti con cassonetto in plastica
- n.4 (quattro) lampioni esterni per giardino - - - - -
- n.1 (una) lanterna metallo sulla porta entrata - - - - -

Il relativo processo-verbale, previa lettura, è stato approvato dalla Giunta Municipale per delega del Consiglio Comunale. - - - - -

All'originale firmato : - - - - -

IL SINDACO Giuseppe Carrà - - - - -

IL SEGRETARIO GENERALE Guido Davì - - - - -

IL CONSIGLIERE ANZIANO F.F. Fimigalli Angelo - - - - -

L'ASSESSORE ANZIANO Rosa Casapollo - - - - -

- - - - - RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE - - - - -

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 10 febbraio 1963, senza opposizioni. Sesto San Giovanni li 11.2.1

IL SEGRETARIO GENERALE F.to Guido Davì - - - - -

- - - - - PREFETTURA DI MILANO - - - - -

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MILANO - N.30501 Div. 2^a -

Vista la deliberazione n.15 in data 5 febbraio 1963 con la quale il Consiglio Comunale di Sesto San Giovanni ha stabilito di acquistare un fabbricato con annesso terreno ed attrezzatura compendio immobiliare distinto in mappa del

Comune di Rota Dentro con i numeri 570 B/391 C/386/387/
474 793/A di proprietà del Rag. Angelo Casali al prezzo com-
plessivo di £.51.000.000.= - - - - -

Rilevata la necessità e la convenienza dell'acquisto degli
immobili di che trattasi, occorrenti per l'istituzione di
una colonia montana per l'assistenza all'infanzia; - - - -

Considerato che l'Ente vi provvede con mezzi idonei; - - -

Visto il parere favorevole espresso dalla Giunta Provinciale

Amministrativa nella seduta del 21 maggio 1963 n.5688; - -

Veduti l'art.2 della legge 21 giugno 1896 n.218 e l'art.2
del relativo Regolamento approvato con R.D. 26 luglio 1896,
n.361; - - - - -

- - - - - D E C R E T A - - - - -

Il Sindaco di Sesto San Giovanni è autorizzato ad acquista-
re, per conto e nell'interesse del Comune, gli immobili so-
pra descritti, al prezzo ivi indicato, mandando all'Ufficia-

le rogante di accertare la persistenza delle condizioni di
piena libertà e disponibilità degli immobili, oggetto della
compravendita. - - - - -

Il presente decreto sarà inserito nel Foglio Annunzi Legali
della Provincia. - - - - -

Milano, 1 giugno 1963 - - - - -

IL PREFETTO F.to Spasiano - - - - -

Per copia conforme all'originale - - - - -

Sesto San Giovanni 17 giugno 1963 - - - - -



p. IL SEGRETARIO GENERALE F.to illeggibile - - - - -

Visto: p. IL SINDACO F.to illeggibile - - - - -

Timbro della Città di Sesto S. Giovanni - Segreteria Generale.

==,==,==,==,==,==,==

Allegato "B" ai Repertori n. 83152 - 84580 - - - - -

N. 97435 di Prot. - - - - -

- - - - - CITTA' DI SESTO SAN GIOVANNI - - - - -

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE N.982 DEL 7 NOVEMBRE
1963. - - - - -

OGGETTO -: ACQUISTO IMMOBILE CON ANNESSO TERRENO ED ATTREZZATURE
DESTINATO A COLONIA MONTANA DEL COMUNE. - - - - -

L'anno millenovecentosessantatre (1963) addì 11 del mese
di novembre, nell'Ufficio Comunale di Sesto San Giovanni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge
Comunale e Provinciale, convocata la Giunta Municipale, sono
intervenuti i signori : - - - - -

Giuseppe Carrà - Sindaco Presidente - - -

Ing. Luigi Nale - Assessore Delegato - - -

Liberato Biagi - Assessore Anziano f.f. - -

Noè Trezzi - Assessore Effettivo - - -

Osvaldo Balbiani - Assessore Effettivo - - -

Sono assenti i sigg. Prof. Rosa Casapello in Disignani - As-

sessore Anziano - Ruggero Lattisi - Assessore Effettivo -

Francesco Fantini - Assessore Supplente - Carlo Talamuci

Assessore Supplente. - - - - -

Assiste il Segretario Generale Comm.Avv. Guido Davi. - - -

Il sig.Giuseppe Carrà assume la Presidenza e, riconosciuta
legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta. - - - - -

- - - - - LA GIUNTA MUNICIPALE - - - - -

Premesso che con Decreto Prefettizio n.30501/Div.2^a in data
1.6.1963 emesso a seguito della deliberazione di questo

Consiglio Comunale n.15 in data 5.2.1963, il Comune di Sesto
San Giovanni veniva autorizzato ad acquistare dal sig.Casali

Rag. Angelo i mappali siti in Comune di Rota Imagna, mappa
Rota di Dentro n.474/c, 387, 386, 570/b, 591/c, 793/a, con
annesso fabbricato e mobili in esso contenuti, destinato a

colonia montana del Comune, per il complessivo prezzo di
£.51.000.000.=; - - - - -

Con l'art.4 dello schema di convenzione approvato con detta
deliberazione, il sig.Casali assumeva preciso impegno a fare

acquisire al Comune la parte dei mappali n.792 e 793/b segnati

in rosa nella planimetria allegata allo schema di convenzio-

ne stesso, per una superficie di mq.1500 circa al prezzo di
£.2500 al mq.; - - - - -

Lo stesso signor Casali ha dimostrato ora di avere la libera
disponibilità di detti mappali ed è pronto quindi a procede-
re l'atto pubblico di cessione. - - - - -

E' necessario quindi richiedere a S.E. il Prefetto di Milano

l'emissione del Decreto autorizzante questo Comune a proce-
dere all'acquisto di detti mappali. - - - - -



Il prezzo dell'area è senz'altro da ritenersi congruo in quanto è quello stesso già fissato nello schema di convenzione approvato con deliberazione n.15 sopra citata, mentre è notorio che in questi ultimi tempi i prezzi delle aree hanno subito sensibili aumenti. - - - - -

Ciò premesso; - - - - -

Visto il referto della Ragioneria per l'imputazione della spesa ; - - - - -

Attesa la propria competenza ai sensi dell'articolo 139 n.4 del T.U.L.C.P. 4.2.1915 n.148; - - - - -

Con voti unanimi espressi mediante schede segrete, spogliate dagli Assessori Signori Trezzi e Biagi; - - - - -

- - - - - D E L I B E R A - - - - -

1) di acquistare al prezzo di £.2.500.= al mq. dal sig.

Casali rag. Angelo la parte dei mappali n.792 e 793/b della mappa di Rota di Dentro, in Comune di Rota Inagna (Bergamo) della superficie accertata di mq.1.495 colorati in rosa nella planimetria allegata allo schema di convenzione, approvato con la citata deliberazione n.15; - - - - -

2) di allocare la relativa spesa di £.3.737.500.= all'art. 183 bis Tit.1 Capo 2 Cat.8° "Saldo spese acquisto di una colonia" ove lo stanziamento viene impugnato per l'occasione della somma di £.5.000.000.= previo prelievo di pari importo dall'art.127 Tit.1 Capo 2 Cat.2 "Contributi arretrati della CPDEL". - - - - -

Il relativo processo verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato all'originale a termini di legge, come segue:

IL PRESIDENTE (Giuseppe Carrà) - - - - -

L'ASSESSORE ANZIANO f.f. (Biagi L.) - - - - -

IL SEGRETARIO GENERALE (Guido Davì) - - - - -

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 10.

11.1963. Contro la medesima non sono state prodotte opposizioni a tuttoggi. - - - - -

Sesto San Giovanni, 11.11.1963 - - - - -

IL SEGRETARIO GENERALE (Guido Davì) - - - - -

N.88720/2 jd. - - - PREFETTURA DI MILANO - - - - -

- - - - - IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MILANO - - -

Vista la deliberazione n.982 in data 7.11.1963 con la quale l'Amministrazione Comunale di Sesto San Giovanni ha stabilito di acquistare la parte dei mappali n.792 e 793/b in Comune di Rota Imagna, della superficie di mq.1.495 al prezzo di £.2.500.= 11 mq., terreno di proprietà del sig.Casali Angelo. - - - - -

Rilevate la necessità e la convenienza dell'acquisto del terreno di che trattasi, occorrente per integrare il complesso immobiliare di cui al precedente decreto prefettizio n.

30501/2 in data 1 giugno 1963; - - - - -

Considerato che l'Ente vi provveda con mezzi idonei; - - -

Visto il parere favorevole espresso dalla Giunta Provinciale

Amministrativa nella seduta del 22.11.1963, n.11655; - - -
Veduti l'art.2 della legge 21 giugno 1896 n.218 e l'art.2
del relativo Regolamento approvato con R.D. 26 luglio 1896
n.361; - - - - -

- - - - - D E C R E T A - - - - -

Il Sindaco di Sesto S.Giovanni è autorizzato ad acquistare
per conto e nell'interesse del Comune, il terreno sopra de-
scritto, al prezzo ivi indicato, mandando al rogante di ac-
certare la persistenza delle condizioni di piena libertà e
disponibilità dell'immobile, oggetto della compravendita.-

Il presente decreto sarà inserito nel Foglio Annunzi Legali
della Provincia. - - - - -

Milano, 26.11.1963 - - - - -

IL PREFETTO F.to Spasiano - - - - -

p.c.c. IL CONSIGLIERE - F.to ill. - - - - -

Per copia conforme all'originale. - - - - -

Sesto San Giovanni, 12 dicembre 1963 - - - - -

Visto: IL SINDACO F.to G.Carrà - - - - -

p. IL SEGRETARIO GENERALE f.to illeggibile - - - - -

Timbro del Comune di Sesto S.Giovanni - - - - -

=====

Copia conforme all'originale depositato in mia raccolta e
debitamente firmato anche negli allegati e fogli intermedi.

Milano, 18 gennaio 1964

del *[firma]*



ALLEGATO N° 3

COMUNE DI ROTA IMAGNA
SEZIONE CENSUARIA ROTADENTRO






ALLEGATO "C"
al N. 83/52 - rep.
N. 84580 1962

PROV. DI BERGAMO

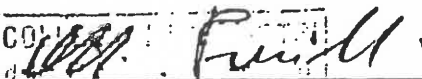
F.to ANGELO CASALI
F.to GIUSEPPE CARRA'
F.to Dr. LYDIA ZAMA Notaio L.S.



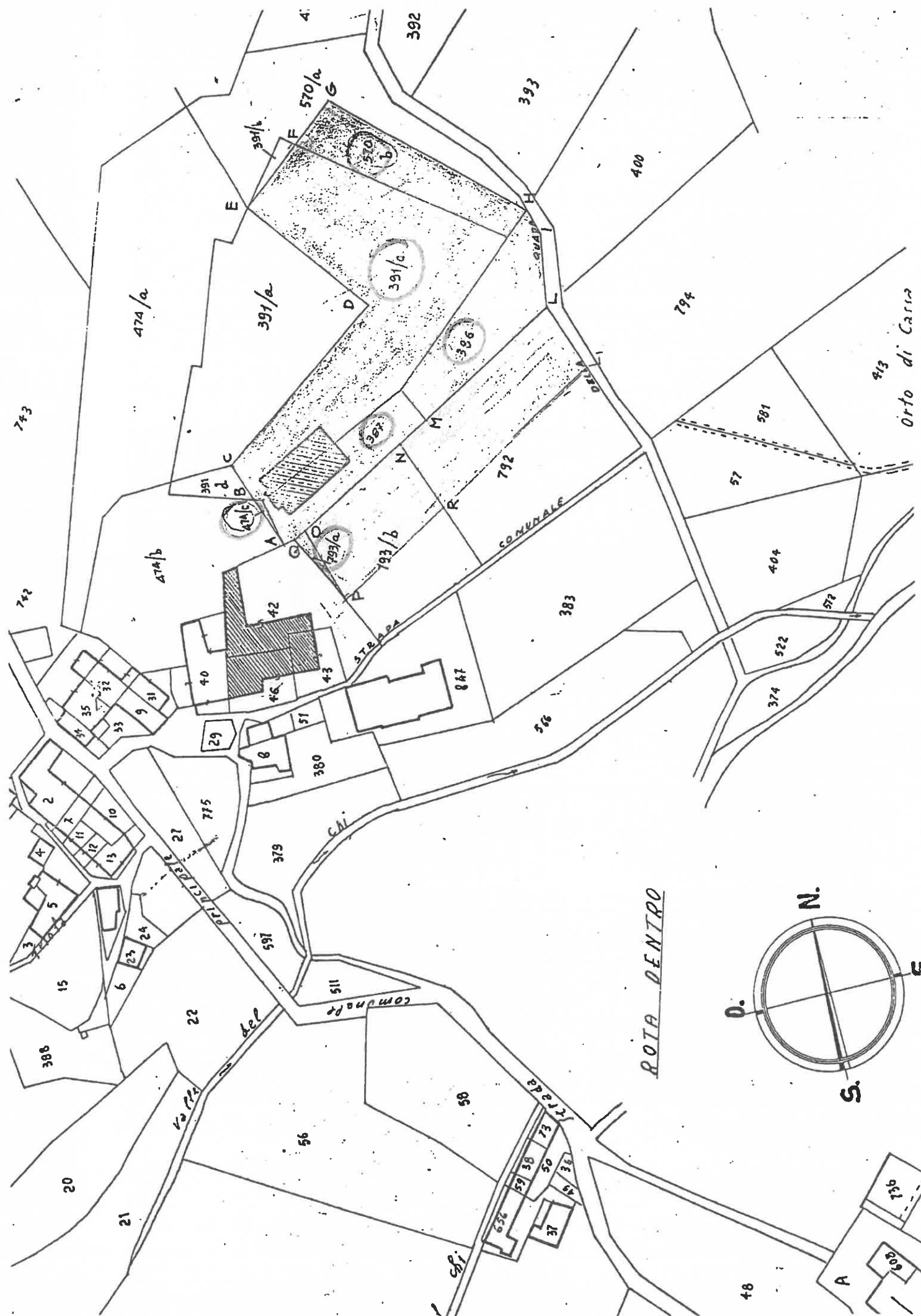
ESTRATTO DI MAPPA Scala 1:1000
CON UBICAZIONE FABBRICATI DI PROPRIETÀ
— RAG. CASALI ANGELO

-  FABBRICATO ESISTENTE PROPRIETÀ CASALI ANGELO
-  NUOVO FABBRICATO DA CEDERSI AL COMUNE DI SESTO S. GIOV.
-  PROPRIETÀ CASALI ANGELO
-  AREA DA CEDERSI AL COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI
-  AREA VINCOLATA PER IL PROSSIMO ACQUISTO DEL COMUNE DI SESTO S.G.
IL TECNICO



COPIA 
(GEDM. OTTORINO PREVITALI)
numero Iscrizione 369
CAPIZZONE (B.G.)

CAPIZZONE LI 30/OTT./1962



N: 15371 Div. 2

Visto, si rende esecutorio
Milano, 30 APR. 1964



p./Il Prefetto
(De Marchi)

[Handwritten signature]






COMUNE DI ROTA IMAGNA
SEZIONE CENSUARIA ROTADENTRO

PROV. DI BERGAMO

p. IL SEGRETARIO GENERALE F.to illeggibile
p. IL SINDACO F.to Nale

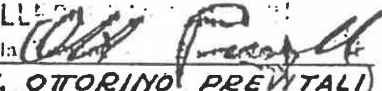


PLANIMETRIA Sc. 1:500 AREE
DI PROPRIETÀ RAG. CASALI ANGELO

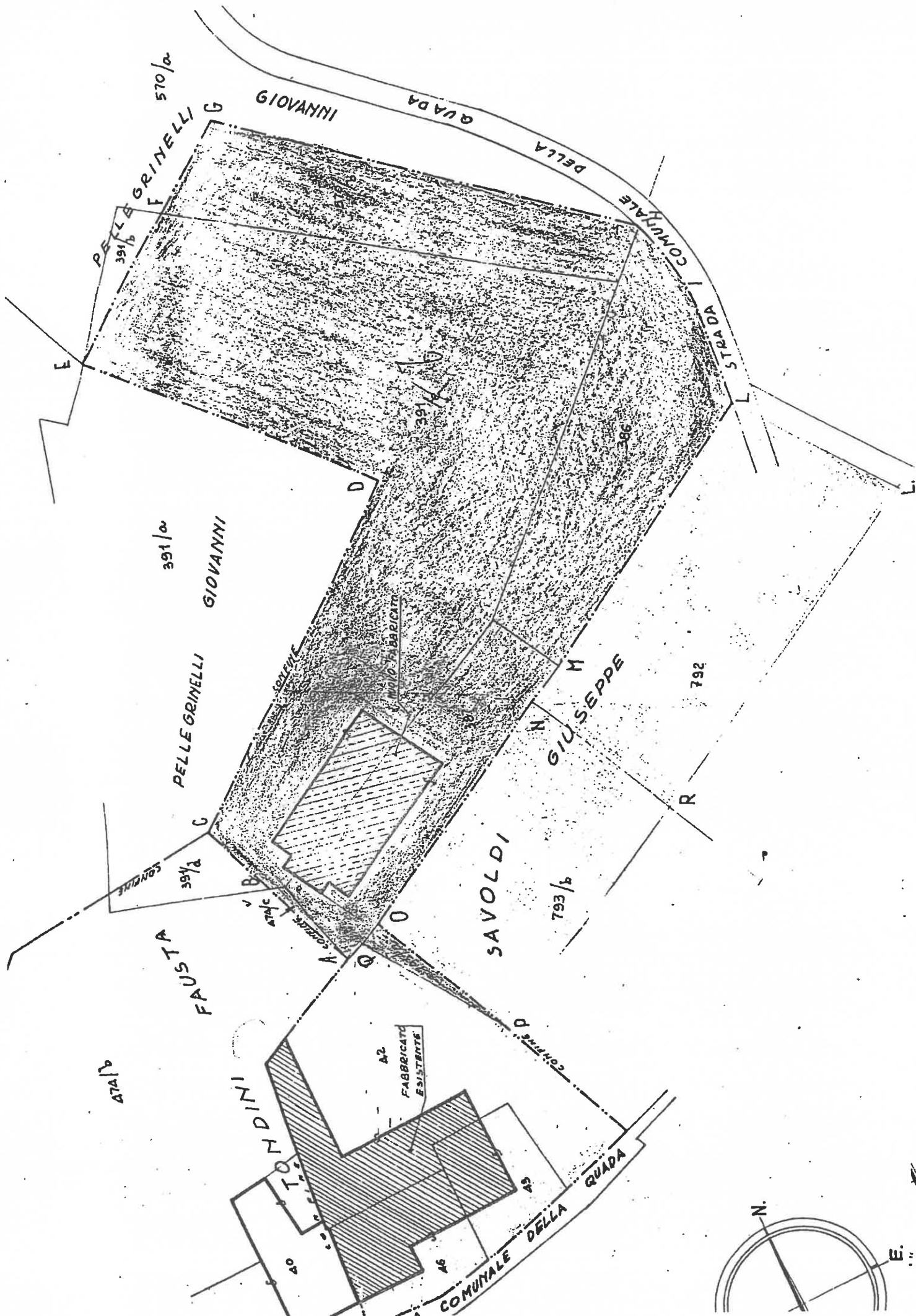
-  Fabbricato esistente proprietà Casali Angelo
-  Nuovo fabbricato da cedersi al Comune di Sesto S. Giovanni
-  Proprietà Casali Angelo
-  Area vincolata per il prossimo acquisto del Comune di Sesto S. Giov.
-  Area da cedersi al Comune di Sesto S. Giovanni



IL TECNICO:

COLLEZIONE
dalla 
(GEOM. OTORINO PREVITALI)
numero Iscrizione 389
CAPIZZONE (3g.)

CAPIZZONE LI 30/10/1962





NOTAIO
Pierzetta Patteri, 2 - T. 861.171
MILANO

CONSERVATORIA DEI PUBBLICI REGISTRI IMMOBILIARI di

BERGAMO

NOTA DI TRASCRIZIONE

A FAVORE

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

E CONTRO

CASALI ANGELO, nato a Corno Giovine il 24 marzo 1907, residente a Milano

T I T O L O

in forza di atto di compravendita per autentico Notaio Dr. Lydia Zema rispettivamente in data 11.12.1963 n. 83152 e in data 3.1.1964 n. 84580 di rep., depositato in atti stesso Notaio in data 3.1.1964 al n. 84581/1859 di rep., il signor Casali Angelo liberamente, senza alcuna riserva e con ogni garanzia di legge, per il convenuto e quietanzato prezzo di L. 49.737.500,= (quarantanovemilionesettecentotrentasettemilacinquecento), con l'immediato passaggio della proprietà, cedeva vendeva e trasferiva al Comune di Sesto San Giovanni che accettava ed acquistava

nominativamente

fabbricato con annesso terreno, da adibirsi a colonia montana, sito in Comune di Rota Imagna Sez. Censuaria di Rota Dentro.

Il terreno è in parte già distinto in catasto terreni di Rota Imagna, Sez. Rota Dentro, coi mappali :

n.474/e (quattrocentosettantaquattro subalterno lettera o)

di Ha.0.00.10 - R.D.E.36 - R.A.E.36

n.387 (trecentoottantasette) di Ha.0.04.80 - R.D.E.16,32

R.A.E.8,88

n.391/b (trecentonovantuno subalterno lettera b) di Ha.

0.21.40 - R.D.E.81,32 - R.A.E.39,59

n.386 (trecentoottantasei) di Ha.0.07.00 - R.D.E.25,20 -

R.A.E.1,80

n.793/a (settecentonovantatre subalterno lettera a) di Ha.

0.00.30 - R.D.E.1,02 - R/A/E.0,55

La restante parte del terreno oggetto del presente titolo

è da contraddistinguersi in catasto terreni di Rota Imagna,

Sez.di Rota Dentro, coi mappali:

n.792/a (settecentonovantadue subalterno lettera a) di

Ha.0.09.00 - R.D.E.32,40 - R.A.E.32,40

n.793/b (settecentonovantatre subalterno lettera b) di

Ha.0.05.95 - R.D.E.20,23 - R.A.E.11,01

L'appezzamento di terreno sopra descritto, formante un

unico corpo, ha accesso dal lato ovest attraverso un ac-

cesso privato carrabile e, dal lato est, attraverso una

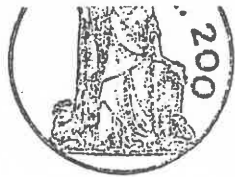
strada comunale non carrabile.

Il fabbricato, che insiste precisamente su parte dei map-

pali n.387 e 391/b, non risulta ancora censito in N.O.E.U.

ma la inerente denuncia è stata presentata il 25.6.1953 e

registrata al n.486, con scheda e planimetria n.0538482.



Il detto fabbricato consta di quattro piani fuori terra e di un piano a mansarda.

Coerente del terreno: da un lato mapp. 792/b e 793/c { da un secondo e da un terzo mapp. 42; da un quarto mapp. 474/b e 391/d; da un quinto mapp. 391/a; da un sesto mapp. 39/a; da un settimo mapp. 391/a e 570/a; da un ottavo mapp. 570/a; da un nono, da un decimo e dall'undicesima strada comunale non carrabile.

Il tutto salvo errori ed omissioni come meglio in fatto ed in diritto.

PATTI SPECIALI

Veniva costituita fra le parti, a favore degli immobili col titolo venduto e a carico del terreno ai mappali 793/c e 792/b, di proprietà della parte venditrice, servitù perpetua e gratuita "altius non tollendi".

La parte venditrice per sé, successori ed aventi causa garantisce in perpetuo al Comune di Sesto San Giovanni il diritto di accesso allo stabile adibito a colonia sopradescritta, anche con automezzi pesanti, sui mappali n. 46, 43, 42 ed altri eventuali di proprietà della parte venditrice.

Tuttavia, tanto il Comune di Sesto San Giovanni quanto il rag. Casali Angelo per sé ed aventi causa a qualunque titolo, si riservano la facoltà di poter costruire, allargando fin dove sarà possibile la strada comunale esistente, in qualsiasi momento, sui mapp. n. 43, 42, 793/a, 793/b, 793/c ri-

servitù

diritto di
accesso in
perpetuo

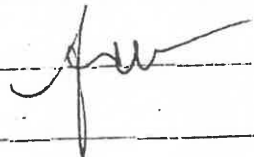
probabilmente
di ampliamento
della strada
casali Angelo
non a Sesto San Giovanni
ma a Sesto San Giovanni

sultanti¹ una strada che consenta l'accesso indipendente al fabbricato destinato a colonia, della larghezza di mt.3 e che comunque garantisca il transito dei pulman. Le spese relative a tale costruzione saranno assunte a totale carico del Comune di Sesto San Giovanni, impegnandosi il rag. Casali Angelo, per cè ed aventi causa a qualunque titolo, a mettere a disposizione del detto Comune, senza indennità, tutto il terreno di sua proprietà che occorrerà per la costruzione di detta strada sulle particelle suddette. La strada dovrà rimanere in perpetuo di proprietà del Comune di Sesto San Giovanni, e del rag. Casali Angelo per il tratto fino al terreno colorato in rosa nella planimetria allegata al titolo, e cioè fino all'altezza del mapp.793/B.

Ove ancora la parte venditrice non vi abbia provveduto, le parti convengono espressamente che all'intonacatura delle facciate nord ed est dell'edificio in oggetto e al completamento, con caminetti e scarichi, del salone soggiorno al piano terreno dell'edificio stesso dovrà provvedere la parte venditrice a sue esclusive cure e spese.

Per altri patti e condizioni speciali si fa espresso riferimento al titolo.

1/Cancellasi "risultanti" - Postilla approvata.



CONSERVATORIA dei REGISTRI IMMOBILIARI di MILANO

1/14 scritta cc. 20 GEN. 1964 H. 4157 d'ordine

e. 3175 partite ara. Costa L. 780 -

(Lire settecentoquarantadue)



IL CONSERVATORE CAPO
(Renato Brunelli)

Renato Brunelli

11/11/89

Dr. CYOTIA ZAMA
NOTAIO
Piazzetta Petleri, 2 - T. 061.171
MILANO



Alla Prefettura della Provincia di

BERGAMO

DENUNCIA

Opere di conglomerato cementizio semplice o armato

La sottoscritta impresa PELARATTI LUIGI

con sede in Rota Imagna (Bergamo) Via n.

iscritta nell'Elenco delle imprese idonee alla esecuzione di opere in cemento armato al N.

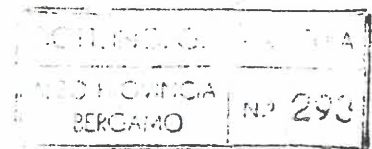
Categoria intende costruire (descrizione sommaria dell'opera):

Ampliamento Colonia Montane DI Rota Imagna (Bergamo)

in Comune di Rota Imagna in Via zona Rota dentro n.

Della predetta costruzione fanno parte le seguenti strutture in conglomerato cementizio semplice o armato:

solette della luce massima di ml. 4	Si o no	<u>si</u>
architravi della luce massima di ml. 2	"	"
solette di luce superiore ai ml. 4	"	"
travi o architravi con luce sup. ai ml. 2	"	"
pilastrini	"	"
tetti	"	"
volte	"	<u>no</u>



Progettista delle opere in conglomerato cementizio armato è il Sig. Dott. Ing. UFFICIO TECNICO

COMUNE DI SESTO S. GIOVANNI

iscritto al N. dell'Albo

Calcolatore è il Sig. Dott. Ing. Giovanni Cannella

iscritto al N° 293 dell'Albo

Direttore dei lavori è il Sig. Dott. Ing. Giovanni Cannella

iscritto al N° 293 dell'Albo

Committente è il Sig. COMUNE DI SESTO S. GIOVANNI (Milano)

residente in 1/1 Via n.

SI ALLEGA DISEGNO D'INSIEME IN DUE COPIE

Il Progettista [firma] Il Direttore dei lavori [firma]

Il Calcolatore [firma] Il Committente [firma]

Bergamo 11 Settembre 1965



PREFETTURA DI BERGAMO

Bergamo, li 20 settembre 1965

Div. IV.....N. di prot. 2978

Oggetto: CONTROLLO LAVORI IN CEMENTO ARMATO (R. D. L. 16 NOVEMBRE 1939 N. 2229).
COSTRUZIONE DI ampl. colonia com. Sesto S. Giovanni in ROTA IMAGNA

AL'IMPRESA Luigi PILLIATTI

ROTA IMAGNA

e p. c.

AL SINDACO DI

ROTA IMAGNA



In relazione alla denuncia di nuova opera in conglomerato cementizio, di cui all'oggetto, prodotta da cotesta Impresa Edile, si comunica che per il controllo delle opere in cemento armato è stato incaricato il Dr. Ing. Aldo NOTINI con studio in BERGAMO, via Mazzini 16

Ad ispezione effettuata il tecnico incaricato trasmetterà a cotesta impresa copia della sua relazione, unitamente alla parcella della indennità dovutagli vistata dall'Ordine Provinciale degli Ingegneri.

L'importo della parcella stessa dovrà essere pagato da cotesta Impresa presso la sede dell'Ordine degli Ingegneri in Bergamo - Rotonda dei Mille, 1.

Si restituisce copia dei disegni.

Il Sindaco, cui la presente è inviata per conoscenza, potrà rilasciare la licenza di abitabilità per la costruzione in parola, solo dopo la presentazione del certificato di collaudo, debitamente vistato, da questa Prefettura. (vedansi - R. D. 16 novembre 1939, n. 2229 - art. 4; Decreto Prefettizio n. 21642 Div. 4 dell'8 novembre 1954; circolare prefettizia n. 27241 del 7 ottobre 1959).



IL PREFETTO

A1.9



COMUNE DI ROTA D'IMAGNA

PROVINCIA DI BERGAMO

SETTORE URBANISTICA ED EDILIZIA

Ufficio Tecnico

Prot. n. 449/03

Rota d'Imagna, addì 26.02.2003

OGGETTO: Certificazione esistenza provvedimenti edilizi attinenti a immobili di proprietà del Comune di Sesto San Giovanni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la richiesta presentata in data 21.02.2003 - prot. n. 449/03 - da parte del Geom. Salvi Giorgio con studio tecnico in sant'Oronobono Imagna (Bg), Via G. Personeni 4 - in qualità di tecnico incaricato del Comune di Sesto San Giovanni - tendente ad ottenere certificazione in ordine alla cronistoria dei provvedimenti edilizi comunali relativi a aree e fabbricati siti in Comune di Rota d'Imagna - Censuario di Rota Dentro - Località "Frontale", attualmente in proprietà al Comune di Sesto San Giovanni;

VISTI gli atti d'ufficio e per quanto dagli stessi risulta;

VISTA la Legge n. 241/90;

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

CERTIFICA

Che il fabbricato sito in Rota d'Imagna - Località Frontale n. 23 - contraddistinto al Catasto Fabbricati del Censuario di Rota dentro - foglio n. 1 - mapp. n. 387 - già adibito ad uso di struttura ricettiva - casa di soggiorno stagionale ("colonia montana") è stato oggetto, da parte del Comune di Rota d'Imagna, dei seguenti provvedimenti amministrativi di carattere edilizio:

- Licenza di Costruzione P.E. n. 57 Reg. Costr. rilasciata in data 20.02.1961 - prot. n. 360 ed intestata alla ditta "Casali Reg. Angelo" ed attinente alla costruzione di una nuova casa ad uso colonia;
- Autorizzazione di abitabilità di casa rilasciata in data 31.07.1963;
- Licenza di Costruzione P.E. n. 116 Reg. Costr. rilasciata in data 16.11.1965 - prot. n. 1359 ed intestata alla ditta "Comune di Sesto San Giovanni" attinente ad ampliamento di colonia;

Il presente certificato si rilascia in carta resa legale, per gli usi consentiti dalla legge.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Rota d'Imagna (geom. Marco Salvi)



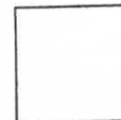
COMUNE DI ROTA D'IMAGNA

PROVINCIA DI BERGAMO

Via Vittorio Emanuele n. 3 – 24037 Rota d'Imagna (BG) – tel/fax 035.86.80.68 – 035.86.80.69
c.f. 00382800167 – indirizzo di posta elettronica: comunerotadimagna@tiscali.it

SETTORE URBANISTICA ED EDILIZIA

Ufficio Tecnico



Estremi archiviazione domanda di sanatoria edilizia:

Prot. Gen. n. 3086/04 del 10.12.2004

Pratica Condono Edilizio N° 12 – L. 326/2003

Progressivo n. 01

Prot. n. 3086/04

Data 15.10.2008

PERMESSO DI COSTRUIRE EDILIZIO IN SANATORIA

⁽²⁾ **N. 12 – L. 326/2003**

(Art. 32 D.L. n. 269/03 convertito dalla L. n. 326/03 - Legge Regionale 03.11.2004, n. 31)

⁽³⁾ IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la domanda per il rilascio ⁽²⁾ del titolo abilitativo edilizio in sanatoria (condono edilizio), acquisita agli atti del Comune in data 10.12.2004 Prot. n. 3086/04, Pratica n. 12 – L. 326/2003 – Progressivo n. 01, ai sensi dell'art. 32 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 - ☐ ed ai sensi della legge regionale 03.11.2004, n. 31 da parte del **COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI** con sede in Sesto San Giovanni (MI), P. zza della Resistenza n. 20 – c.f. 02253930156 ⁽⁴⁾ in qualità di ⁽⁵⁾ ente proprietario dell'immobile ubicato nel territorio di competenza di questo Comune, in Località Frontale n. 23 - censito al ☐ Catasto dei Terreni - ☒ Catasto dei Fabbricati del Comune di Rota d'Imagna (BG) – Sezione Censuaria Rota Dentro - foglio di mappa n. 5 ☐ mappal__ - ☒ particella n. 1469 (ex particella n. 387) della ☒ superficie catastale - ☐ consistenza catastale di ☒ metri quadrati 1.499 - ☐ metri cubi _____ - ☐ vani nel quale sono state eseguite abusivamente alcune opere oggetto di richiesta di condono edilizio e, in particolare, gli interventi descritti nella documentazione agli atti della pratica in oggetto, così riassumibili:

- ampliamento alti - volumetrico con modifica sagoma porzione di fabbricato ("piano sottotetto") attuato mediante conversione spazi e volumi tecnici di previsione in spazi ad uso abitativo (casa per ferie) ed eseguiti in difformità a Licenza di Costruzione prot. n. 360 del 20.02.1961 (Pratica Edilizia n. 57) - i quali sarebbero soggetti, in via ordinaria, secondo la vigente normativa urbanistico-edilizia ed il vigente Regolamento Edilizio comunale, al rilascio del ☐ permesso di costruire - ☐ della denuncia di inizio attività - della concessione edilizia - ☐ dell'autorizzazione edilizia - ☐ de ...//... ai sensi del D.P.R. 380/2001 e L.R. 12/2005;

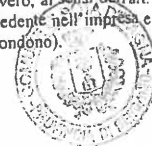
Vista la documentazione agli atti della pratica da cui risulta il titolo di legittimazione alla presentazione della richiesta di definizione degli illeciti edilizi in oggetto da parte del suddetto richiedente;

(2) Indicare la tipologia del titolo abilitativo edilizio in sanatoria: permesso di costruire in sanatoria - concessione o autorizzazione edilizia in sanatoria (per quelle regioni in cui non trova applicazione il Testo Unico Edilizia approvato con D.P.R. n. 380/01 - denuncia di inizio attività in sanatoria, etc. etc. .

(3) Il dirigente o il responsabile del Servizio o dell'Ufficio competente al rilascio dell'atto in sanatoria.

(4) Indicare le complete generalità del soggetto che ha presentato al Comune la richiesta di condono edilizio (data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale se "persona fisica" - se trattasi di "impresa" o "società" indicare le generalità del legale rappresentante che ha firmato la richiesta di sanatoria).

(5) In caso di persona fisica indicare il titolo posseduto sull'immobile oggetto di condono: proprietario, usufruttuario, altro titolo reale, locatario, etc. etc. ovvero, ai sensi dell'art. 38, comma 5, della legge n. 47/85: committente, costruttore e direttore dei lavori - in caso di "impresa" o "società" indicare la qualifica posseduta dal richiedente nell'impresa e le complete generalità della Ditta richiedente (sede legale, codice fiscale e/o la partita I.V.A., etc. etc., nonché il titolo posseduto sull'immobile oggetto di condono).



Vista la documentazione agli atti della pratica, la quale risulta conforme a quanto disposto dall'art. 32 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 e successive modificazioni e per quanto ivi non previsto e per quanto applicabili, alle disposizioni contenute nei Capi IV e V della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni e nell'art. 39 della legge 23 dicembre 1994, n. 724 e successive modificazioni ed integrazioni - ☐ nonché a quanto disposto dalla legge regionale 03.11.2004, n. 31 e, in particolare ⁽⁶⁾:

- a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con descrizione delle opere, completa di documentazione fotografica e elaborati illustrativi;
- b) denuncia di iscrizione al Catasto Fabbricati;
- c) denuncia ai fini I.C.I. di cui al D. Lgs. 504/1992 (in via sostitutiva si rimanda agli avvisi di accertamento I.C.I. prot. nn. 1971 - 1972 - 1973 - 1974 - 1975 emanati in data 20.08.2008 e relativi alle annualità da 2003 a 2007 successivamente tacitati mediante il pagamento del complessivo importo di €. 1.513,00.# come riscontrato dalle ricevute di versamento si c.c. postale nn. 0958 - 0959 - 0960 - 0961 - 0962 in data 06.10.2008 prodotte agli atti);
- d) denuncia ai fini Tassa smaltimento dei rifiuti solidi urbani (all'attualità non a ruolo);
- e) ricevute versamento oblazione e oneri concessori;

⁽⁷⁾ Visti i seguenti pareri rilasciati dagli organi competenti:

...///...;

Considerato che il tecnico responsabile del procedimento, a seguito dell'istruttoria compiuta secondo le disposizioni di legge, ha formulato la propria proposta di provvedimento conclusivo con allegata la relazione dettagliata sulle opere oggetto di sanatoria, tenuta agli atti della pratica in oggetto.

Ritenuto di poter procedere al rilascio del presente ⁽²⁾ titolo abilitativo edilizio in sanatoria, in quanto sono state rispettate le disposizioni dell'art. 32 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 e successive modificazioni e per quanto ivi non previsto e per quanto applicabili, le disposizioni contenute nei Capi IV e V della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni e nell'art. 39 della legge 23 dicembre 1994, n. 724 e successive modificazioni ed integrazioni - ☒ [x] nonché le disposizioni della legge regionale 03.11.2004, n. 31.

Dato atto che per il rilascio del presente atto abilitativo edilizio in sanatoria ☐ occorre - ☒ [x] non occorre corrispondere al Comune il contributo di costruzione previsto dal D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 in quanto trattasi di opere comportanti aumento del carico urbanistico:

☐ Posto che l'ammontare complessivo del contributo di costruzione per il rilascio del presente titolo abilitativo edilizio in sanatoria è stato così determinato dal competente ufficio comunale, in applicazione dell'art. ☐ 16 - ☐ 17 - ☐ 18 - ☐ 19 del D.P.R. n. 380/01 - ☐ dell'art. 32 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 e successive modificazioni - ☐ nonché nel rispetto di quanto stabilito dalla Regione con legge regionale 03.11.2004, n. 31 e dal Comune con Deliberazione G.C. n. 52 del 04.12.2004: (non dovuti in quanto abuso effettuato antecedentemente al 01.09.1967)

☐ - quota di contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione primaria €.///...;

☐ - quota di contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione secondaria €.///...;

☐ - quota di contributo commisurato all'incidenza del costo di costruzione €.///...;

☐ - quota di contributo per attività ☐ industriali - ☐ artigianali €.///...;

di cui €.///... per///... e €.///... per///...

☐ - quota di contributo per attività ☐ turistiche - ☐ commerciali - ☐ direzionali €.///...;

di cui €.///... per///... e €.///... per///...;

(6) Indicare la documentazione presente agli atti del Comune, facendo rilevare che è stata presentata la documentazione minima per l'ottenimento della sanatoria prevista dall'art. 32, commi 35 e 37, del D.L. n. 269/03 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 326/03.

(7) Indicare se è stato espresso o meno il parere della Commissione Edilizia comunale (solo se il Comune ha istituito la Commissione Edilizia comunale con il regolamento edilizio da adottare ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 380/01 e, in tal caso, se si è ritenuto vincolante sottoporre le opere oggetto di sanatoria al parere della stessa Commissione Edilizia) ovvero, se trattasi di opere realizzate in area o immobile sottoposto a vincolo ai sensi dell'art. 32 della legge n. 47/85 e successive modificazioni, se è stato ottenuto il parere vincolante ed obbligatorio dell'ente preposto alla tutela di detto vincolo mediante conferenza di servizi ai sensi dell'art. 32, comma 4, della legge n. 47/85 e successive modificazioni ovvero, se trattasi di opere abusive realizzate su area di proprietà dello Stato o di un ente pubblico territoriale, se è stata versata l'indennità per l'occupazione pregressa (area dello Stato) e/o se è stata acquisita la proprietà dell'area (area dello Stato facente parte del patrimonio disponibile) oppure se è stato concluso il procedimento per determinare il diritto al mantenimento dell'opera sul suolo (area dello Stato facente parte del demanio o del patrimonio indisponibile) e/o se è stato concluso il procedimento per la concessione dell'uso del suolo mediante cessione del diritto di superficie (area di ente pubblico territoriale).



Dato atto che il soggetto richiedente ha versato correttamente le somme dovute:

- ☒ all'erario a titolo di oblazione, come risulta dalla documentazione agli atti, anche rispetto alle somme determinate in via definitiva dall'Ufficio comunale competente e, in particolare ⁽⁸⁾ _;
€. 19.575,00 1^ e unica rata autoliquidata (ricevuta c.c. postale n. 38/613 - 0216 del 09.12.2004)
per un importo complessivo di €. 19.575,00.#

- ☐ a questo Comune a titolo ☐ di anticipazione - ☐ di conguaglio degli oneri concessori (contributo sul costo di costruzione), come risulta dalla documentazione agli atti rispetto alle somme determinate in via definitiva dall'Ufficio comunale competente e, in particolare ⁽⁹⁾
€. non dovuta per opere oggetto di sanatoria antecedente al 01.09.1967.

- ☐ Preso atto che ai fini del rilascio del presente titolo abilitativo edilizio in sanatoria, l'interessato ha corrisposto il contributo di costruzione dovuto mediante il pagamento dell'intera quota delle suddette somme, come dimostrato dalla presentazione della documentazione di seguito indicata:
€. non dovuta per opere oggetto di sanatoria antecedente al 01.09.1967.
per un importo complessivo di €.#

ovvero:

☐ Preso atto che ai fini del rilascio del presente titolo abilitativo edilizio in sanatoria, l'interessato ha corrisposto il contributo di costruzione mediante il pagamento rateizzato ☐ delle suddette somme - ☐ di parte delle suddette somme, oltre ad aver presentato ☐ la fidejussione bancaria - ☐ la polizza fidejussoria assicurativa secondo le modalità di seguito indicate: ____

Considerato che la destinazione d'uso dell'opera oggetto di sanatoria edilizia è la seguente: civile abitazione autonomamente utilizzabile.

Considerato, per quanto indicato in premessa, di poter procedere al rilascio del presente titolo abilitativo edilizio in sanatoria per le seguenti motivazioni:

Rispondenza requisiti di legge (L. 326/2003 e s.m.i. e L. R. 31/2004) ed in particolare:

- a) accertato versamento oblazione e oneri concessori liquidati;
- b) fattispecie di ampliamento con volumetria inferiore a mc. 500;
- c) nessuna presenza di ipotesi di vincolo derivanti da disposizioni legislative (fabbricato di ente pubblico con data di edificazione non risalente a più di 50 anni addietro);

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e successive modificazioni, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia".

Viste le vigenti norme urbanistico-edilizie vigenti di livello nazionale, regionale e comunale ed in particolare la L.R. 12/2005 e s.m.i..

Viste le vigenti norme tecniche per l'edilizia in materia di strutture in conglomerato cementizio armato normale, precompresso e a struttura metallica di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086 ed in materia di edilizia antisismica di cui alla legge 2 febbraio 1974, n. 64 nonché le relative norme regionali attuative.

Viste le vigenti norme in materia di sicurezza degli impianti e di contenimento dei consumi di energia negli edifici tra cui la legge 5 marzo 1990, n. 46 e la legge 9 gennaio 1991, n. 10.

Viste le vigenti norme poste a tutela dei beni culturali, architettonici e paesaggistico-ambientali e, in particolare, il D.Lgs. 42/2004 e le relative norme di attuazione a livello locale (piano paesaggistico regionale - Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale).

Viste le vigenti norme in materia di circolazione stradale, polizia locale, sicurezza sul lavoro e nei cantieri temporanei e mobili, igiene urbana e le disposizioni aventi specifica attinenza con gli interventi in oggetto.

Visti gli strumenti urbanistici comunali ☐ vigenti - ☐ adottati e, in particolare il Piano Regolatore Generale approvato con D.G.R.L. n. 25446 del 21.02.1997 e successive varianti nonché P.G.T. adottato con D.C.C. n. 20 del 02.08.2007;

(8) Indicare se sono stati effettuati correttamente, a favore dello Stato, i versamenti e le modalità di pagamento dell'oblazione e dell'eventuale conguaglio della somma determinata definitivamente dall'ufficio comunale competente, nel rispetto di quanto indicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con Comunicato Stampa n. 13 del 9-1-2004 e nel rispetto di quanto stabilito dalla Regione con propria legge e dal Comune.

(9) Indicare se sono stati effettuati correttamente, a favore del Comune, i versamenti e le modalità di pagamento dell'anticipazione degli oneri concessori e dell'eventuale conguaglio della somma determinata definitivamente dall'ufficio comunale competente, nel rispetto di quanto stabilito dalla Regione con propria legge e dal Comune.



Visto il Regolamento Edilizio comunale vigente.

Vista la legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni e, particolare, in relazione alla presente richiesta di documentazione integrativa, l'art. 35, comma 15.

Visto l'art. 39 della legge 23 dicembre 1994, n. 724.

Visto l'art. 32 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326.

☐ Vista la legge regionale 03.11.2004, n. 31;

Visto l'art. 107, comma 3, lett. f), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

RILASCIA

a favore del **Comune di Sesto San Giovanni** - ai sensi dell'art. 32 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 e successive modificazioni e per quanto ivi non previsto e per quanto applicabili, ai sensi delle disposizioni contenute nei Capi IV e V della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 39 della legge 23 dicembre 1994, n. 724 e successive modificazioni ed integrazioni - [x] nonché a quanto disposto dalla legge regionale 03.11.2004, n. 31.

IL PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA

per la definizione agevolata degli illeciti edilizi generalizzati in premessa: ampliamento alti - volumetrico con modifica sagoma porzione di fabbricato ("piano sottotetto") attuato mediante riconversione spazi e volumi tecnici di previsione in spazi ad uso abitativo (casa per ferie) ed eseguito in difformità a Licenza di Costruzione prot. n. 360 del 20.02.1961 (Pratica Edilizia n. 57), nell'immobile ubicato in questo Comune, in Località Frontale n. 23 censito al ☐ Catasto dei Terreni - [x] Catasto dei Fabbricati del Comune di Rota d'Imagna (BG) - Sezione Censuaria Rota Dentro - foglio di mappa n. 5 ☐ mappal__ - ☐ particella n. 1469.

PRESCRIZIONI GENERALI

01) Il presente titolo è rilasciato fatti salvi i diritti dei terzi, sia pubblici che privati;

02) Il titolare della presente ed il tecnico di parte, assumono piena responsabilità, ognuno per la propria competenza, in sede civile e penale, per dichiarazioni e atti resi a corredo della richiesta di sanatoria edilizia, che si dovessero dimostrare viziati per falsità, rilevanza delle omissioni o inesattezze in qualunque tempo riscontrate.

03) Il presente titolo non equivale al rilascio del certificato di agibilità di cui all'art. 35, comma 20 della L. 47/85 e art. 25 D.P.R. 380/2001;

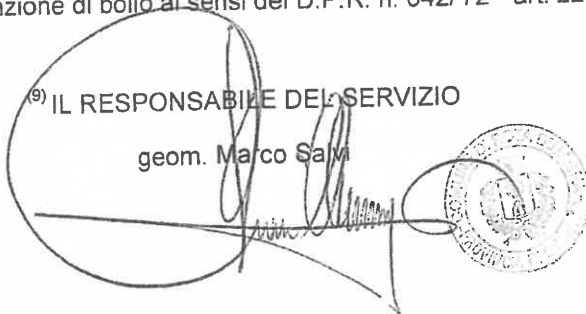
04) Allegati: Elaborati grafici datati "dicembre 2004" a firma del Geom. Salvi Giorgio (Albo Geometri Provincia di Bergamo n. 1353).

05) Il presente titolo indipendentemente dalla rappresentazione complessiva riportata sugli elaborati grafici di cui sopra, si riferisce esclusivamente alla opere condotte al "piano sottotetto".

06) Il presente atto si rilascia in esenzione di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642/72 - art. 22 - Tab. b).

(9) IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

geom. Marco Salvi



(9) Generalità e firma del responsabile del Servizio o dell'Ufficio comunale competente al rilascio del titolo abilitativo edilizio in sanatoria o, eventualmente, di un suo delegato.

(10)

RELAZIONE DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo Notificatore del Comune di Rota d'Imagna dichiara di avere oggi notificato copia del presente atto al Comune di Sesto San Giovanni – Settore Impianti – Opere Pubbliche Servizio Edilizia Pubblica ☐ con sede in Sesto San Giovanni (MI), P. zza della Resistenza n. 5 consegnando copia della stessa a mezzo posta (raccomandata a.r.).

Rota d'Imagna , addì

IL RICEVENTE NOTIFICATO

IL MESSO NOTIFICATORE



A1.11

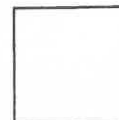
COMUNE DI ROTA D'IMAGNA

PROVINCIA DI BERGAMO

Via Vittorio Emanuele n. 3 – 24037 Rota d'Imagna (BG) – tel/fax 035.86.80.68 – 035.86.80.69
c.f. 00382800167 – indirizzo di posta elettronica: comunerotadimagna@tiscali.it

SETTORE URBANISTICA ED EDILIZIA

Ufficio Tecnico



Estremi archiviazione domanda di sanatoria edilizia:

Prot. Gen. n. 3087/04 del 10.12.2004

Pratica Condono Edilizio N° 13 – L. 326/2003

Progressivo n. 02

Prot. n. 3087/04

Data 15.10.2008

PERMESSO DI COSTRUIRE EDILIZIO IN SANATORIA

⁽²⁾ N. 13 – L. 326/2003

(Art. 32 D.L. n. 269/03 convertito dalla L. n. 326/03 - Legge Regionale 03.11.2004, n. 31)

⁽³⁾ IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la domanda per il rilascio ⁽²⁾ del titolo abilitativi edilizio in sanatoria (condono edilizio), acquisita agli atti del Comune in data 10.12.2004 Prot. n. 3087/04, Pratica n. 13 – L. 326/2003 – Progressivo n. 02, ai sensi dell'art. 32 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 - ☐ ed ai sensi della legge regionale 03.11.2004, n. 31 da parte del **COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI** con sede in Sesto San Giovanni (MI), P. zza della Resistenza n. 20 – c.f. 02253930156 ⁽⁴⁾ in qualità di ⁽⁵⁾ ente proprietario dell'immobile ubicato nel territorio di competenza di questo Comune, in Località Frontale n. 23 - censito al ☐ Catasto dei Terreni – ☒ Catasto dei Fabbricati del Comune di Rota d'Imagna (BG) – Sezione Censuaria Rota Dentro - foglio di mappa n. 5 ☐ mappal__ - ☒ particella n. 1469 (ex particella n. 387) della ☒ superficie catastale - ☐ consistenza catastale di ☒ metri quadrati 1.499 - ☐ metri cubi _____ - ☐ vani nel quale sono state eseguite abusivamente alcune opere oggetto di richiesta di condono edilizio e, in particolare, gli interventi descritti nella documentazione agli atti della pratica in oggetto, così riassumibili:

- modificazioni prospetti e sagoma anche mediante diminuzione volumetrica rispetto a previsioni progettuali autorizzate, attuate in difformità a Licenza di Costruzione prot. n. 360 del 20.02.1961 (Pratica Edilizia n. 57) e Licenza di Costruzione prot. n. 1359 del 16.11.1965 (Pratica Edilizia n. 116)- i quali sarebbero soggetti, in via ordinaria, secondo la vigente normativa urbanistico-edilizia ed il vigente Regolamento Edilizio comunale, al rilascio del ☐ permesso di costruire - ☐ della denuncia di inizio attività - della concessione edilizia - ☐ dell'autorizzazione edilizia - ☐ de .../... ai sensi del D.P.R. 380/2001 e L.R. 12/2005;

Vista la documentazione agli atti della pratica da cui risulta il titolo di legittimazione alla presentazione della richiesta di definizione degli illeciti edilizi in oggetto da parte del suddetto richiedente;

(2) Indicare la tipologia del titolo abilitativo edilizio in sanatoria: permesso di costruire in sanatoria - concessione o autorizzazione edilizia in sanatoria (per quelle regioni in cui non trova applicazione il Testo Unico Edilizia approvato con D.P.R. n. 380/01 - denuncia di inizio attività in sanatoria, etc. etc. .

(3) Il dirigente o il responsabile del Servizio o dell'Ufficio competente al rilascio dell'atto in sanatoria.

(4) Indicare le complete generalità del soggetto che ha presentato al Comune la richiesta di condono edilizio (data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale se "persona fisica" - se trattasi di "impresa" o "società" indicare le generalità del legale rappresentante che ha firmato la richiesta di sanatoria).

(5) In caso di persona fisica indicare il titolo posseduto sull'immobile oggetto di condono: proprietario, usufruttuario, altro titolo reale, locatario, etc. etc. ovvero, ai sensi dell'art. 38, comma 5, della legge n. 47/85: committente, costruttore e direttore dei lavori - in caso di "impresa" o "società" indicare la qualifica posseduta dal richiedente nell'impresa e le complete generalità della Ditta richiedente (sede legale, codice fiscale e/o la partita I.V.A., etc. etc., nonché il titolo posseduto sull'immobile oggetto di condono).

Vista la documentazione agli atti della pratica, la quale risulta conforme a quanto disposto dall'art. 32 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 e successive modificazioni e per quanto ivi non previsto e per quanto applicabili, alle disposizioni contenute nei Capi IV e V della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni e nell'art. 39 della legge 23 dicembre 1994, n. 724 e successive modificazioni ed integrazioni - ☐ nonché a quanto disposto dalla legge regionale 03.11.2004, n. 31 e, in particolare ⁽⁶⁾:

- a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con descrizione delle opere, completa di documentazione fotografica e elaborati illustrativi;
- b) denuncia di iscrizione al Catasto Fabbricati;
- c) denuncia ai fini I.C.I. di cui al D. Lgs. 504/1992 (in via sostitutiva si rimanda agli avvisi di accertamento I.C.I. prot. nn. 1971 – 1972 – 1973 – 1974 – 1975 emanati in data 20.08.2008 e relativi alle annualità da 2003 a 2007 successivamente tacitati mediante il pagamento del complessivo importo di €. 1.513,00.# come riscontrato dalle ricevute di versamento si c.c. postale nn. 0958 – 0959 – 0960 – 0961 – 0962 in data 06.10.2008 prodotte agli atti);
- d) denuncia ai fini Tassa smaltimento dei rifiuti solidi urbani (all'attualità non a ruolo);
- e) ricevute versamento oblazione e oneri concessori;

⁽⁷⁾ Visti i seguenti pareri rilasciati dagli organi competenti:

...///...;

Considerato che il tecnico responsabile del procedimento, a seguito dell'istruttoria compiuta secondo le disposizioni di legge, ha formulato la propria proposta di provvedimento conclusivo con allegata la relazione dettagliata sulle opere oggetto di sanatoria, tenuta agli atti della pratica in oggetto.

Ritenuto di poter procedere al rilascio del presente ⁽²⁾ titolo abilitativo edilizio in sanatoria, in quanto sono state rispettate le disposizioni dell'art. 32 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 e successive modificazioni e per quanto ivi non previsto e per quanto applicabili, le disposizioni contenute nei Capi IV e V della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni e nell'art. 39 della legge 23 dicembre 1994, n. 724 e successive modificazioni ed integrazioni - ☐ nonché le disposizioni della legge regionale 03.11.2004, n. 31.

Dato atto che per il rilascio del presente atto abilitativo edilizio in sanatoria ☐ occorre – ☐ non occorre corrispondere al Comune il contributo di costruzione previsto dal D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 in quanto trattasi di opere comportanti aumento del carico urbanistico:

☐ Posto che l'ammontare complessivo del contributo di costruzione per il rilascio del presente titolo abilitativo edilizio in sanatoria è stato così determinato dal competente ufficio comunale, in applicazione dell'art. ☐ 16 – ☐ 17 – ☐ 18 – ☐ 19 del D.P.R. n. 380/01 - ☐ dell'art. 32 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 e successive modificazioni - ☐ nonché nel rispetto di quanto stabilito dalla Regione con legge regionale 03.11.2004, n. 31 e dal Comune con Deliberazione G.C. n. 52 del 04.12.2004: (non dovuti in quanto abuso effettuato antecedentemente al 01.09.1967)

☐ - quota di contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione primaria€.///...;

☐ - quota di contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione secondaria€.///...;

☐ - quota di contributo commisurato all'incidenza del costo di costruzione€.///...;

☐ - quota di contributo per attività ☐ industriali – ☐ artigianali€.///...;

di cui €.///... per///... e €.///... per///...;

☐ - quota di contributo per attività ☐ turistiche – ☐ commerciali – ☐ direzionali€.///...;

di cui €.///... per///... e €.///... per///...;

(6) Indicare la documentazione presente agli atti del Comune, facendo rilevare che è stata presentata la documentazione minima per l'ottenimento della sanatoria prevista dall'art. 32, commi 35 e 37, del D.L. n. 269/03 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 326/03.

(7) Indicare se è stato espresso o meno il parere della Commissione Edilizia comunale (solo se il Comune ha istituito la Commissione Edilizia comunale con il regolamento edilizio da adottare ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 380/01 e, in tal caso, se si è ritenuto vincolante sottoporre le opere oggetto di sanatoria al parere della stessa Commissione Edilizia) ovvero, se trattasi di opere realizzate in area o immobile sottoposto a vincolo ai sensi dell'art. 32 della legge n. 47/85 e successive modificazioni, se è stato ottenuto il parere vincolante ed obbligatorio dell'ente preposto alla tutela di detto vincolo mediante conferenza di servizi ai sensi dell'art. 32, comma 4, della legge n. 47/85 e successive modificazioni ovvero, se trattasi di opere abusive realizzate su area di proprietà dello Stato o di un ente pubblico territoriale, se è stata versata l'indennità per l'occupazione pregressa (area dello Stato) e/o se è stata acquisita la proprietà dell'area (area dello Stato facente parte del patrimonio disponibile) oppure se è stato concluso il procedimento per determinare il diritto al mantenimento dell'opera sul suolo (area dello Stato facente parte del demanio o del patrimonio indisponibile) e/o se è stato concluso il procedimento per la concessione dell'uso del suolo mediante cessione del diritto di superficie (area di ente pubblico territoriale).

Dato atto che il soggetto richiedente ha versato correttamente le somme dovute:

- ☒ all'erario a titolo di oblazione, come risulta dalla documentazione agli atti, anche rispetto alle somme determinate in via definitiva dall'Ufficio comunale competente e, in particolare ⁽⁸⁾ _;

€. 516,00 1^ e unica rata autoliquidata (ricevuta c.c. postale n. 38/613 - 0215 del 09.12.2004)

per un importo complessivo di €. 516,00.#

- ☐ a questo Comune a titolo ☐ di anticipazione - ☐ di conguaglio degli oneri concessori (contributo sul costo di costruzione), come risulta dalla documentazione agli atti rispetto alle somme determinate in via definitiva dall'Ufficio comunale competente e, in particolare ⁽⁹⁾

€. ...///... non dovuta per opere oggetto di sanatoria antecedente al 01.09.1967.

- ☐ Preso atto che ai fini del rilascio del presente titolo abilitativo edilizio in sanatoria, l'interessato ha corrisposto il contributo di costruzione dovuto mediante il pagamento dell'intera quota delle suddette somme, come dimostrato dalla presentazione della documentazione di seguito indicata:

€. ...///... non dovuta per opere oggetto di sanatoria antecedente al 01.09.1967.

per un importo complessivo di €. ...///...#

ovvero:

☐ Preso atto che ai fini del rilascio del presente titolo abilitativo edilizio in sanatoria, l'interessato ha corrisposto il contributo di costruzione mediante il pagamento rateizzato ☐ delle suddette somme – ☐ di parte delle suddette somme, oltre ad aver presentato ☐ la fidejussione bancaria – ☐ la polizza fidejussoria assicurativa secondo le modalità di seguito indicate: ____ ...///...

Considerato che la destinazione d'uso dell'opera oggetto di sanatoria edilizia è la seguente: civile abitazione autonomamente utilizzabile.

Considerato, per quanto indicato in premessa, di poter procedere al rilascio del presente titolo abilitativo edilizio in sanatoria per le seguenti motivazioni:

Rispondenza requisiti di legge (L. 326/2003 e s.m.i. e L. R. 31/2004) ed in particolare:

- a) accertato versamento oblazione e oneri concessori liquidati;
- b) fattispecie di ampliamento con volumetria inferiore a mc. 500;
- c) nessuna presenza di ipotesi di vincolo derivanti da disposizioni legislative (fabbricato di ente pubblico con data di edificazione non risalente a più di 50 anni addietro);

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e successive modificazioni, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia".

Viste le vigenti norme urbanistico-edilizie vigenti di livello nazionale, regionale e comunale ed in particolare la L.R. 12/2005 e s.m.i..

Viste le vigenti norme tecniche per l'edilizia in materia di strutture in conglomerato cementizio armato normale, precompresso e a struttura metallica di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086 ed in materia di edilizia antisismica di cui alla legge 2 febbraio 1974, n. 64 nonché le relative norme regionali attuative.

Viste le vigenti norme in materia di sicurezza degli impianti e di contenimento dei consumi di energia negli edifici tra cui la legge 5 marzo 1990, n. 46 e la legge 9 gennaio 1991, n. 10.

Viste le vigenti norme poste a tutela dei beni culturali, architettonici e paesaggistico-ambientali e, in particolare, il D.Lgs. 42/2004 e le relative norme di attuazione a livello locale (piano paesaggistico regionale – Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale).

Viste le vigenti norme in materia di circolazione stradale, polizia locale, sicurezza sul lavoro e nei cantieri temporanei e mobili, igiene urbana e le disposizioni aventi specifica attinenza con gli interventi in oggetto.

Visti gli strumenti urbanistici comunali ☐ vigenti – ☐ adottati e, in particolare il Piano Regolatore Generale approvato con D.G.R.L. n. 25446 del 21.02.1997 e successive varianti nonché P.G.T. adottato con D.C.C. n. 20 del 02.08.2007;

(8) Indicare se sono stati effettuati correttamente, a favore dello Stato, i versamenti e le modalità di pagamento dell'oblazione e dell'eventuale conguaglio della somma determinata definitivamente dall'ufficio comunale competente, nel rispetto di quanto indicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con Comunicato Stampa n. 13 del 9-1-2004 e nel rispetto di quanto stabilito dalla Regione con propria legge e dal Comune.

(9) Indicare se sono stati effettuati correttamente, a favore del Comune, i versamenti e le modalità di pagamento dell'anticipazione degli oneri concessori e dell'eventuale conguaglio della somma determinata definitivamente dall'ufficio comunale competente, nel rispetto di quanto stabilito dalla Regione con propria legge e dal Comune.

Visto il Regolamento Edilizio comunale vigente.

Vista la legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni e, particolare, in relazione alla presente richiesta di documentazione integrativa, l'art. 35, comma 15.

Visto l'art. 39 della legge 23 dicembre 1994, n. 724.

Visto l'art. 32 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326.

☐ Vista la legge regionale 03.11.2004, n. 31;

Visto l'art. 107, comma 3, lett. f), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

RILASCIA

a favore del **Comune di Sesto San Giovanni** - ai sensi dell'art. 32 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 e successive modificazioni e per quanto ivi non previsto e per quanto applicabili, ai sensi delle disposizioni contenute nei Capi IV e V della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 39 della legge 23 dicembre 1994, n. 724 e successive modificazioni ed integrazioni - [x] nonché a quanto disposto dalla legge regionale 03.11.2004, n. 31.

IL PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA

per la definizione agevolata degli illeciti edilizi generalizzati in premessa: - modificazioni prospetti e sagoma anche mediante diminuzione volumetrica rispetto a previsioni progettuali autorizzate, attuate in difformità a Licenza di Costruzione prot. n. 360 del 20.02.1961 (Pratica Edilizia n. 57) e Licenza di Costruzione prot. n. 1359 del 16.11.1965 (Pratica Edilizia n. 116)- eseguiti nell'immobile ubicato in questo Comune, in Località Frontale n. 23 censito al ☐ Catasto dei Terreni - [x] Catasto dei Fabbricati del Comune di Rota d'Imagna (BG) - Sezione Censuaria Rota Dentro - foglio di mappa n. 5 ☐ mappal__ - ☐ particella n. 1469.

PRESCRIZIONI GENERALI

01) Il presente titolo è rilasciato fatti salvi i diritti dei terzi, sia pubblici che privati;

02) Il titolare della presente ed il tecnico di parte, assumono piena responsabilità, ognuno per la propria competenza, in sede civile e penale, per dichiarazioni e atti resi a corredo della richiesta di sanatoria edilizia, che si dovesse dimostrare viziati per falsità, rilevanza delle omissioni o inesattezze in qualunque tempo riscontrate.

03) Il presente titolo non equivale al rilascio del certificato di agibilità di cui all'art. 35, comma 20 della L. 47/85 e art. 25 D.P.R. 380/2001;

04) Allegati: Elaborati grafici datati "dicembre 2004" a firma del Geom. Salvi Giorgio (Albo Geometri Provincia di Bergamo n. 1353).

05) Il presente titolo indipendentemente dalla rappresentazione complessiva riportata sugli elaborati grafici di cui sopra, non ricomprende le opere condotte al "piano sottotetto" in quanto oggetto di separato provvedimento di sanatoria.

06) Il presente atto si rilascia in esenzione di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642/72 - art. 22 - Tab. b).

(9) IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
geom. Marco Salvi



(9) Generalità e firma del responsabile del Servizio o dell'Ufficio comunale competente al rilascio del titolo abilitativo edilizio in sanatoria o, eventualmente, di un suo delegato.

(10)

RELAZIONE DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo Notificatore del Comune di Rota d'Imagna dichiara di avere oggi notificato copia del presente atto al Comune di Sesto San Giovanni – Settore Impianti – Opere Pubbliche Servizio Edilizia Pubblica ☐ con sede in Sesto San Giovanni (MI), P. zza della Resistenza n. 5 consegnando copia della stessa a mezzo posta (raccomandata a.r.).

Rota d'Imagna , addì



IL RICEVENTE NOTIFICATO

IL MESSO NOTIFICATORE

A1.12

Comune di Rota D'Imagna (BG)

CONDONO EDILIZIO

D.L. 269/2003 convertito con Legge 24/11/2003, n.326

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

art.32, comma 35, lettera a), D.L. 269/2003 e segg.

RICHIEDENTE:

Comune di Sesto San Giovanni
Piazza Della Resistenza
20099 SESTO SAN GIOVANNI (MI)

IMMOBILE:

Via Frontale - Rota D'Imagna
Catasto Terreni: foglio n.____ particella/e n.____
Catasto Fabbricati: foglio n.5 particella n.1469

Data 01/12/2004

IL RICHIEDENTE

(Andrea Alfredo Zucchi)





